

**DELIBERAZIONI DEL SENATO ACCADEMICO DEL 10/09/2015**

**ORDINE DEL GIORNO**

Approvazione del verbale della seduta precedente: adunanza n.7 del 21.07.2015

1 - Comunicazioni
1. Comunicazioni e Decreti Rettorali emessi nell'esercizio della delega
2 - Ratifica decreti
1. Decreti Rettorali a ratifica del Senato Accademico
4 - Atti normativi
1. Procedimento ex art. 27 Codice Etico:
A) Termini fissati dai commi 8 e 10 dell'art. 27 C.E. - determinazioni.
B) Segnalazione ex art. 27 Codice Etico del 17 aprile 2015 - Proposta di sanzione.
2. Regolamento per il funzionamento delle Commissioni Paritetiche dei Corsi di Laurea
3. Regolamento sugli incarichi e le incompatibilità dei Docenti dell'Università del Salento.
4. Regolamento per il sostegno delle attività associative degli studenti
5. Regolamento di funzionamento del Senato Accademico – proposte di modifica.
8 - Studenti – Dottorandi e specializzandi
1. Offerta formativa post-lauream a.a. 2015/16 - Integrazione
9 - Personale
1. Valutazione proposte pervenute dai Dipartimenti in merito alle chiamate dirette ex art. 5 del Decreto Ministeriale 8 giugno 2015 n. 335
2. Autorizzazione a docente dell'Ateneo per associatura all'ISSIRFA (Prof. Vincenzo Tondi Della Mura)
3. Criticità docenti di riferimento a.a. 2015/2016 CdL Magistrale in Aerospace Engineering - Determinazioni
10 - Atti negoziali connessi allo svolgimento di compiti istituzionali
1. Attuazione del Piano operativo di razionalizzazione delle partecipate: determinazioni su Consorzio Optel e Ditne. Parere
2. SILAB-DAISY Service Innovation Laboratory by DAISY s.c. a r.l. Modifiche di statuto - parere
3. Sistema Ambientale e Culturale (SAC) "Salento di mare e di pietre". Approvazione Programma di Gestione e Schema di Accordo tra Enti. Parere

Oggetto: Approvazione del Verbale seduta precedente: adunanza n.7 del 21.07.2015

Il Rettore sottopone all'approvazione del Senato Accademico il verbale n.7 del 21.07.2015.

Il Senato Accademico approva il verbale di che trattasi.



Comunicazione: Comunicazioni e Decreti Rettorali emessi nell'esercizio della delega

Il Rettore, infine, dà lettura dell'elenco dei propri decreti emessi nell'esercizio della delega (all.1).

Il Senato Accademico prende atto delle comunicazioni del Rettore innanzi riportate.



DELIBERAZIONI DEL SENATO ACCADEMICO DEL 10/09/2015

OGGETTO: Decreti Rettorali a ratifica del Senato Accademico			
N. o.d.g.: 02/01	Rep. n. 128/2015	Prot. n. 68977	UOR: SEGRETERIA GENERALE DEL RETTORATO

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Vincenzo Zara	X				Prof. Paolo Antonio Cucurachi				X
Prof.ssa Alessandra Chirco	X				Prof. Giuseppe Grassi	X			
Prof. Luigi De Bellis	X				Prof. Fernando Greco	X			
Prof. Saverio de Bellis				X	Prof.ssa Gloria Politi				X
Prof. Antonio Ficarella	X				Prof.ssa Immacolata Tempesta	X			
Prof. Vitantonio Gioia				X	Sig.ra Monica Bettassa	X			
Prof. Mario Lombardo	X				Dott.ssa Stefania Presicce				X
Prof. Giorgio Metafune	X				Dott.ssa Ilaria Colazzo	X			
Prof. Giovanni Tateo	X				Sig. Alberto Liaci	X			
Prof.ssa Cecilia Bucci	X				Sig. Alessio Greco	X			
Prof.ssa Francesca Imperiale	X				Sig. Cristina Longo	X			
Prof. Nicola Grasso				X	Sig. Enrico Pulieri	X			
Prof. Matteo Beccaria	X				Dott. Emanuele Fidora	==	==	==	

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL SENATO ACCADEMICO

UDITO il Rettore;  
ESAMINATI i Decreti oggetto di ratifica riportati nell'allegato elenco;

DELIBERA

Ratificare i Decreti Rettorali di cui all'allegato elenco (all. 2).



DELIBERAZIONI DEL SENATO ACCADEMICO DEL 10/09/2015

OGGETTO: Procedimento ex art. 27 Codice Etico: A) Termini fissati dai commi 8 e 10 dell'art. 27 C.E. - determinazioni.			
N. o.d.g.: 04/01a	Rep. n. 129/2015	Prot. n. 68978	UOR: UFFICIO LEGALE

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Vincenzo Zara	X				Prof. Paolo Antonio Cucurachi				X
Prof.ssa Alessandra Chirco	X				Prof. Giuseppe Grassi	X			
Prof. Luigi De Bellis	X				Prof. Fernando Greco	X			
Prof. Saverio de Bellis				X	Prof.ssa Gloria Politi				X
Prof. Antonio Ficarella	X				Prof.ssa Immacolata Tempesta	X			
Prof. Vitantonio Gioia	X				Sig.ra Monica Bettassa	X			
Prof. Mario Lombardo	X				Dott.ssa Stefania Presicce				X
Prof. Giorgio Metafune	X				Dott.ssa Ilaria Colazzo	X			
Prof. Giovanni Tateo	X				Sig. Alberto Liaci	X			
Prof.ssa Cecilia Bucci	X				Sig. Alessio Greco	X			
Prof.ssa Francesca Imperiale	X				Sig. Cristina Longo	X			
Prof. Nicola Grasso	X				Sig. Enrico Pulieri	X			
Prof. Matteo Beccaria	X				Dott. Emanuele Fidora	==	==	==	

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

**IL SENATO ACCADEMICO**

- UDITO il Rettore;
- VISTO il DR n. 738 del 31.07.2015 con cui sono state emanate le modifiche al Codice Etico entrate in vigore il 15 agosto u.sc.;
- VISTO il DR n. 1323 del 19.11.2012 con cui è stato emanato il Codice etico dell'Università nella formulazione previgente alle ultime modifiche di cui al DR n. 738 del 31.07.2015;
- DATO ATTO che l'art. 27 del Codice Etico nel testo emanato con DR n. 738 del 31.07.2015 non trova applicazione ai procedimenti avviati prima del 15 agosto 2015;
- VISTO il comma 8 dell'art. 27 del CE emanato con DR n. 1323 del 19.11.2012 che recita: "L'istruttoria si conclude, "di norma", entro 60 gg., dal ricevimento della segnalazione con una relazione scritta.....";
- VISTO il comma 8 dell'art. 27 del Codice nel testo riformulato ed emanato con DR n.738/2015;
- DATO ATTO che il comma 10 dell'art. 27 C.E. emanato con DR. n.738/2015 non risulta modificato rispetto alla previgente formulazione del Codice emanato con DR n. 1323 del 19.11.2012 e pertanto in entrambi i testi recita: "Il Senato accademico delibera a maggioranza assoluta sulla proposta di sanzione con provvedimento motivato e nel rispetto della riservatezza dei soggetti a qualsiasi titolo coinvolti entro 90 giorni dalla segnalazione" ;



DELIBERAZIONI DEL SENATO ACCADEMICO DEL 10/09/2015

- RILEVATO che i commi 8 e 10 dell'art. 27 del Codice etico sia nella previgente formulazione che in quella attuale presentano alcune incongruenze e lacune che richiedono di essere colmate in sede di applicazione delle disposizioni;
- RITENUTO necessario con riferimento ai procedimenti già in corso di interpretare la disposizione dell'art. 27, comma 10, nella formulazione previgente all'ultima modifica, nel senso di ritenere che la decorrenza del termine di 90 gg. complessivi a disposizione del Senato per assumere il provvedimento finale di irrogazione della sanzione resti sospesa ove al momento della trasmissione al Rettore degli esiti dell'istruttoria della Commissione Etica non risulti fissata una seduta del Senato Accademico in cui possa essere inserito il relativo punto e che detta sospensione operi sino alla prima seduta utile successiva dell'organo predetto;
- RITENUTA l'opportunità di apportare una piccola modifica al comma 8. dove in luogo della locuzione "il procedimento può essere sospeso" è stata inserita la locuzione "il termine di 60 giorni assegnato alla commissione etica può essere prorogato dal Rettore su richiesta motivata della stessa commissione per un periodo non superiore a trenta giorni";
- RITENUTO di dover procedere ad un'integrazione/modifica dell'art. 27, comma 10, del Codice Etico emanato con DR n.738/2015 per come evidenziata dal Rettore;
- RITENUTO altresì di dover intendere nello stesso senso i commi 8 e 10 dell'art. 27 del Codice etico previgente emanato con D.R. n.1323 del 19.11.2012

DELIBERA

- Art. 1 Approvare la modifica dei commi 8 e 10 dell'art. 27 del Codice Etico (emanato con D.R.n. 738 del 31.07.2015) nel testo di seguito riformulato:
8. L'istruttoria, ai fini della quale la Commissione può tra l'altro acquisire documentazione e sentire i soggetti coinvolti si conclude entro 60 giorni dal ricevimento della segnalazione con una relazione scritta che, approvata con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti della Commissione Etica, è trasmessa al Rettore. Nell'ipotesi di istruttoria di particolare complessità il termine di 60 giorni assegnato alla commissione etica può essere prorogato dal Rettore su richiesta motivata della stessa commissione per un periodo non superiore a trenta giorni.
10. Il Senato Accademico delibera a maggioranza assoluta sulla proposta di sanzione con provvedimento motivato e nel rispetto della riservatezza dei soggetti a qualsiasi titolo coinvolti entro 90 giorni dalla segnalazione. Il termine è sospeso nel periodo intercorrente fra la ricezione da parte del Rettore degli esiti dell'istruttoria compiuta dalla Commissione etica e la prima seduta utile del Senato Accademico in cui il Rettore potrà formulare la proposta di sanzione.
- Art. 2 Nel medesimo senso dovranno applicarsi i commi 8 e 10 dell'art. 27 del Codice etico previgente emanato con D.R. n.1323 del 19.11.2012.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo.



DELIBERAZIONI DEL SENATO ACCADEMICO DEL 10/09/2015

OGGETTO: Procedimento ex art. 27 Codice Etico: B) Segnalazione ex art. 27 Codice Etico del 17 aprile 2015 - Proposta di sanzione			
N. o.d.g.: 04/01b	Rep. n. 130/2015	Prot. n. 68979	UOR: UFFICIO LEGALE

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Vincenzo Zara	X			
Prof.ssa Alessandra Chirco	X			
Prof. Luigi De Bellis	X			
Prof. Saverio de Bellis				X
Prof. Antonio Ficarella			X	
Prof. Vitantonio Gioia	X			
Prof. Mario Lombardo	X			
Prof. Giorgio Metafune	X			
Prof. Giovanni Tateo	X			
Prof.ssa Cecilia Bucci	X			
Prof.ssa Francesca Imperiale	X			
Prof. Nicola Grasso		X		
Prof. Matteo Beccaria	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Paolo Antonio Cucurachi				X
Prof. Giuseppe Grassi	X			
Prof. Fernando Greco	X			
Prof.ssa Gloria Politi				X
Prof.ssa Immacolata Tempesta			X	
Sig.ra Monica Bettassa		X		
Dott.ssa Stefania Presicce				X
Dott.ssa Ilaria Colazzo				X
Sig. Alberto Liaci			X	
Sig. Alessio Greco		X		
Sig. Cristina Longo			X	
Sig. Enrico Pulieri			X	
Dott. Emanuele Fidora	==	==	==	

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL SENATO ACCADEMICO

- UDITO il Rettore;
- VISTA la nota, acquisita al protocollo informatico il 17.04.2015 , n. 59953;
- VISTA la segnalazione trasmessa in data 22 aprile 2015, giusta nota prot. 31236;
- VISTA la nota mail del 17.04.2015, acquisita al protocollo in data 20.04.2015, prot. n. 30529, con la quale il docente XXXXXXXX circostanziava, a precisazione di precedenti missive e in riscontro a nota prot. 26562 del 3.04.2015, segnalazione alla Commissione Etica di violazione delle norme etiche ai sensi dell'art. 27 del Codice Etico perpetrata da alcuni rappresentanti degli studenti del Corso di laurea in XXXXXX, specificando fatti, condotte e disposizioni del suddetto codice supposte come violate;
- CONSIDERATO che nella succitata nota il suddetto docente denunciava che: OMISSIS
- VISTA la nota prot. n. 31236 del 22 aprile 2015 con la quale il Rettore trasmetteva la suddetta nota completa della documentazione di riferimento alla Commissione Etica, ai sensi dell'art. 27 del Codice Etico;
- VISTE le note prot. n. 36004 e n. 37826 del 25.05.2015 e del 03.06.2015, con le quali veniva trasmessa alla Commissione Etica ulteriore documentazione ad integrazione di quella già inviata ai fini della più completa valutazione del caso;
- VISTI gli atti e la relazione trasmessa dalla Commissione Etica;
- TENUTO CONTO che l'istruttoria svolta dalla Commissione Etica, pur avendo ad oggetto la predetta fattispecie, ha riguardato, n. 2 rappresentanti degli studenti in seno al Consi-



DELIBERAZIONI DEL SENATO ACCADEMICO DEL 10/09/2015

glio didattico di XXXXXXXX, per i quali il suddetto organo ha ravvisato profili eticamente non corretti.

CONSIDERATO che la Commissione Etica ha ritenuto in particolare che l'atteggiamento del rappresentante:

- XXXXX 1 OMISSIS";
- XXXXXXXX 2 "OMISSIS".

VISTA la deliberazione adottata dalla Commissione Etica nella fattispecie di consigliare un "richiamo riservato" ai due rappresentanti degli studenti, XXXXXXXX e XXXXX;

VISTO l'articolo 27, comma 9, del Codice Etico il quale dispone che: "Il Rettore sulla base delle risultanze della Commissione etica, decide per l'archiviazione o formula la proposta di sanzione da trasmettere ai componenti del Senato Accademico";

DATO ATTO della proposta di sanzione formulata dal Rettore facendo proprie le determinazioni assunte dalla Commissione Etica e le motivazioni dalla stessa addotte ovvero di inoltrare agli studenti XXXX e XXXX per la violazione degli artt.3 e 5 commi .... richiamo riservato:

- allo studente XXXXXXXX 1 "OMISSIS;
- allo studente XXXXX 2 "OMISSIS;

VISTO l'art. 27 del Codice Etico commi-

- 10, il quale prevede che "Il Senato Accademico delibera a maggioranza assoluta sulla proposta di sanzione con provvedimento motivato e nel rispetto della riservatezza dei soggetti a qualsiasi titolo coinvolti entro 90 giorni dalla segnalazione";
- 14, il quale prevede che "Il richiamo riservato consiste in un richiamo scritto, indirizzato con nota rettorale, in via riservata al soggetto responsabile della violazione accertata";
- 17, il quale prevede che "I provvedimenti adottati dal Senato Accademico sono in ogni caso trasmessi al Responsabile di struttura di appartenenza dell'interessato e inseriti nel suo fascicolo personale";

TENUTO CONTO dei diversi orientamenti emersi nel corso della discussione;

CONSIDERATO che i componenti del Senato Accademico sono 25 e che pertanto la maggioranza assoluta richiesta dall'art. 27, comma 10, del Codice etico per l'assunzione della deliberazione è pari a 13 voti favorevoli (metà + 1 dei componenti del Senato);

PRESO ATTO dell'esito della votazione: n. 12 voti favorevoli, n. 3 voti contrari, n. 5 astenuti;

RILEVATO, per l'effetto, che non è stata raggiunta la maggioranza assoluta prevista dall'art. 27, comma 10, del Codice Etico, per l'approvazione della proposta;

VISTA la deliberazione assunta con riferimento al precedente punto;

DELIBERA

Di non accogliere la proposta di sanzione formulata dal Rettore, che aveva fatto proprie le determinazioni assunte dalla Commissione Etica, di irrogare il richiamo riservato, ex art. 27, comma 14 del Codice Etico.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo.



DELIBERAZIONI DEL SENATO ACCADEMICO DEL 10/09/2015

OGGETTO: Regolamento per il funzionamento delle Commissioni Paritetiche dei Corsi di Laurea			
N. o.d.g.: 04/03	Rep. n. 131/2015	Prot. n. 68980	UOR: UFFICIO AFFARI ISTITUZIONALI

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Vincenzo Zara	X				Prof. Paolo Antonio Cucurachi				X
Prof.ssa Alessandra Chirco	X				Prof. Giuseppe Grassi	X			
Prof. Luigi De Bellis	X				Prof. Fernando Greco	X			
Prof. Saverio de Bellis				X	Prof.ssa Gloria Politi				X
Prof. Antonio Ficarella	X				Prof.ssa Immacolata Tempesta	X			
Prof. Vitantonio Gioia				X	Sig.ra Monica Bettassa	X			
Prof. Mario Lombardo	X				Dott.ssa Stefania Presicce				X
Prof. Giorgio Metafune			X		Dott.ssa Ilaria Colazzo	X			
Prof. Giovanni Tateo	X				Sig. Alberto Liaci	X			
Prof.ssa Cecilia Bucci	X				Sig. Alessio Greco	X			
Prof.ssa Francesca Imperiale	X				Sig. Cristina Longo	X			
Prof. Nicola Grasso	X				Sig. Enrico Pulieri	X			
Prof. Matteo Beccaria	X				Dott. Emanuele Fidora	==	==	==	

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL SENATO ACCADEMICO

- UDITO il Rettore;
- VISTO il verbale n. 2/2015 della Commissione Mista Statuto e Regolamenti in data 19 marzo 2015;
- VISTO il parere del Consiglio di Amministrazione n.150/2015 del 30.07.2015;
- VISTO il testo del “Regolamento per il funzionamento delle commissioni paritetiche dei Corsi di Laurea”;
- VISTO il D.M. 30 gennaio 2013 n. 47, recante Decreto Autovalutazione, Accredimento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica;
- VISTI gli art. 33 e 56, comma 2, dello Statuto d’Ateneo;
- ACCOLTA la proposta di modifica all’Art.5, c.1 dove nel punto in cui si dice: Il Presidio di Qualità e gli organi di governo dell’Ateneo sono a conoscenza dei pareri,...si riformula nel senso di: ...sono messi a conoscenza...;

DELIBERA

- Art. 1 Approvare il Regolamento per il funzionamento delle commissioni paritetiche dei Corsi di Laurea ed il relativo allegato (All.3).





DELIBERAZIONI DEL SENATO ACCADEMICO DEL 10/09/2015

Art. 2 Dare mandato al Rettore ad emanare il Regolamento per il funzionamento delle commissioni paritetiche dei Corsi di Laurea ed il relativo allegato.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo.



DELIBERAZIONI DEL SENATO ACCADEMICO DEL 10/09/2015

OGGETTO: Regolamento sugli incarichi e le incompatibilità dei Docenti dell'Università del Salento.			
N. o.d.g.: 04/03	Rep. n. 132/2015	Prot. n. 68983	UOR: UFFICIO AFFARI ISTITUZIONALI

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Vincenzo Zara	X				Prof. Paolo Antonio Cucurachi				X
Prof.ssa Alessandra Chirco	X				Prof. Giuseppe Grassi				X
Prof. Luigi De Bellis				X	Prof. Fernando Greco	X			
Prof. Saverio de Bellis				X	Prof.ssa Gloria Politi				X
Prof. Antonio Ficarella	X				Prof.ssa Immacolata Tempesta	X			
Prof. Vitantonio Gioia	X				Sig.ra Monica Bettassa	X			
Prof. Mario Lombardo	X				Dott.ssa Stefania Presicce				X
Prof. Giorgio Metafune	X				Dott.ssa Ilaria Colazzo	X			
Prof. Giovanni Tateo	X				Sig. Alberto Liaci	X			
Prof.ssa Cecilia Bucci	X				Sig. Alessio Greco	X			
Prof.ssa Francesca Imperiale	X				Sig. Cristina Longo	X			
Prof. Nicola Grasso	X				Sig. Enrico Pulieri				X
Prof. Matteo Beccaria	X				Dott. Emanuele Fidora	==	==	==	

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL SENATO ACCADEMICO

- UDITO il Rettore;
- VISTO il verbale della Commissione Mista Statuto e Regolamenti n. 6/2014
- VISTO la nota prot. n. 36480 del 26.05.2015, con la quale è stato il verbale della Commissione Mista Statuto e Regolamenti n. 2/2015, e la bozza del Regolamento sugli incarichi e le incompatibilità dei Docenti dell'Università del Salento, con relativi allegati;
- VISTO il testo del Regolamento sugli incarichi e le incompatibilità dei Docenti dell'Università del Salento, con relativi allegati;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 149/2015 del 30.07.2015;
- RITENUTO opportuno accogliere le proposte di modifica emerse nel corso della discussione ed evidenziate nella quarta colonna della sottoriportata tabella, ed in particolare la modifica all'art.11 riguardante le attività liberamente esercitabili, dove si richiama la normativa vigente e si rinvia a scopo esemplificativo a un apposito allegato che sarà aggiornato via via in relazione alle novità normative che dovessero intervenire.

Testo coordinato dalla Commis-	Proposte di emendamento,	Modifiche proposte	Modifiche proposte dal Senato
--------------------------------	--------------------------	--------------------	-------------------------------



DELIBERAZIONI DEL SENATO ACCADEMICO DEL 10/09/2015

sione in base alle proposte pervenute	integrazione, sostituzione, soppressione	dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30.07.2015	Accademico nella seduta del 10.09.2015
<p>TITOLO PRIMO CRITERI GENERALI DI APPLICAZIONE E DOVERI COMUNI</p> <p>Art. 1. Contenuto, ambito di applicazione e scopi del Regolamento.</p> <p>1. Il presente Regolamento è adottato in conformità con le Leggi e lo Statuto dell'Università del Salento.</p> <p>2. Esso disciplina le attività extraistituzionali dei docenti dell'Ateneo, per garantirne la compatibilità con le funzioni e l'organizzazione dell'Ateneo e tutelare il buon andamento dell'azione amministrativa, la trasparenza dei servizi prestati agli studenti e il rispetto dei doveri di imparzialità dei dipendenti pubblici.</p> <p>3. Per extraistituzionali si intendono le attività di consulenza, di iniziativa economica, di prestazione professionale, di didattica o di ricerca, conferite a qualsiasi titolo al docente da parte di soggetti diversi dall'Università del Salento, indipendentemente se libere o previamente autorizzate.</p> <p>4. Il presente Regolamento si applica:</p> <p>a) ai professori ordinari e associati, ai ricercatori confermati e non confermati, agli assistenti del ruolo ad esaurimento, ai ricercatori a tempo determinato.</p> <p>b) ai docenti a contratto, nei limiti di cui al successivo Titolo Sesto.</p> <p>5. Il presente Regolamento non si applica per gli incarichi, il cui svolgimento richiede per legge la collocazione obbligatoria del docente in posizione di aspettativa, di comando o di fuori ruolo.</p> <p>6. Non rientra altresì nella disciplina del presente Regolamento:</p> <p>a) la disciplina del limite massimo di retribuzione per emolumenti o</p>		Idem	



DELIBERAZIONI DEL SENATO ACCADEMICO DEL 10/09/2015

<p>compensi nell'ambito di rapporti di lavoro dipendente o autonomo con la pubblica amministrazione ; b) l'utilizzazione economica dei diritti di autore sulle proprie opere nonché l'utilizzazione delle invenzioni industriali non derivanti da attività svolte all'interno dell'Ateneo.</p> <p>Art. 2. Stato giuridico dei docenti universitari.</p> <p>1. Lo stato giuridico dei professori, dei ricercatori confermati e degli assistenti del ruolo ad esaurimento è definito dalla legge ed è con impegno a tempo pieno o a tempo definito.</p> <p>2. Il ricercatore non confermato può optare per il tempo pieno o per il tempo definito solo dopo aver superato il giudizio di conferma previsto dalla legge.</p> <p>3. Prima del conseguimento della conferma, è vietato al ricercatore non confermato l'esercizio di attività libero-professionale connessa con l'iscrizione ad albi professionali.</p> <p>Art. 3. Attività incompatibili.</p> <p>1. Sono incompatibili con lo status di docente universitario, indipendentemente dal regime di impegno prescelto:</p> <p>a) l'assunzione di altri rapporti di lavoro subordinato, anche a tempo determinato, alle dipendenze di soggetti pubblici e privati, fatte salve le attività didattiche o di ricerca ammesse dalla legge o dal presente Regolamento;</p> <p>b) l'esercizio di attività commerciali, industriali e artigianali in qualsiasi forma esercitate, salvo quanto previsto dall' articolo 4;</p> <p>c) l'esercizio dell'attività di imprenditore agricolo professionale e di coltivatore diretto;</p> <p>d) l'assunzione delle cariche di presidente del consiglio d'amministrazione, amministratore unico, direttore generale e ammi-</p>		Idem	
		Idem	



DELIBERAZIONI DEL SENATO ACCADEMICO DEL 10/09/2015

<p>nistratore delegato di società a fini di lucro, a totale partecipazione privata, fermo restando quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di aspettativa obbligatoria;</p> <p>e) l'assunzione di incarichi di patrocinio o di assistenza legale nelle controversie giudiziarie avverso l'Ateneo o di incarichi in qualità di consulente tecnico in contenziosi nei quali è controparte l'Ateneo.</p> <p>Art. 4. Incarichi in enti partecipati o in convenzione con l'Università o con caratteristiche di spin-off o start-up.</p> <p>1. Nessuna preventiva autorizzazione è necessaria per lo svolgimento di cariche amministrative o gestionali in aziende, società, consorzi e fondazioni partecipate o in convenzione con l'Università, ove la nomina sia stata deliberata dagli organi dell'Ateneo o in rappresentanza dell'Ateneo.</p> <p>2. I docenti che prestano attività negli enti di cui al punto precedente, sono tenuti a richiedere preventiva autorizzazione, nel caso in cui assumano incarichi istituzionali o gestionali su proposta o deliberazione di soggetto diverso dall'Ateneo.</p> <p>3. Qualsiasi docente ha la facoltà, nei limiti temporali e secondo la disciplina dell'Ateneo in materia, di costituire società con caratteristiche di spin-off o di start-up universitari, anche assumendo in tale ambito responsabilità formali.</p> <p>4. Nelle società con caratteristiche di spin-off o di start-up universitari, i docenti sono tenuti a richiedere preventiva autorizzazione nei seguenti casi:</p> <p>a) attribuzione di incarichi direttivi e gestionali, quali le cariche di presidente del consiglio di amministrazione, amministratore unico, direttore generale, amministratore delegato, amministratore unico, componente del consiglio</p>		Idem	
--	--	------	--



DELIBERAZIONI DEL SENATO ACCADEMICO DEL 10/09/2015

<p>d'amministrazione con o senza deleghe operative e gestionali, componente di organismo di vigilanza ;</p> <p>b) attività professionali svolte qualora non si ricopra la posizione di proponente e, in ogni caso, qualora si tratti di attività non previste nei piani presentati all'atto della costituzione di tali enti.</p> <p>5. Resta ferma l'incompatibilità ad assumere cariche direttive e gestionali nelle società partecipate o accreditate dall'Ateneo, aventi caratteristiche di spin-off o start-up universitari, da parte del personale che ricopre all'interno dell'Ateneo la carica di Rettore, Pro-Rettore, componente del Consiglio d'amministrazione, componente del Senato accademico, Direttore di Dipartimento, Preside di Facoltà, delegato o componente di Commissioni d'Ateneo sulla valorizzazione della ricerca e trasferimento tecnologico.</p> <p>6. Il Direttore del Dipartimento può essere designato dall'Ateneo a far parte del Consiglio d'amministrazione di società accreditate dall'Ateneo, aventi caratteristiche di spin-off o start-up universitari, nel caso in cui non ne sia socio o proponente.</p> <p>Art. 5. Conflitti di interessi e divieto di concorrenza sleale.</p> <p>1. Non è consentito lo svolgimento di attività o l'assunzione di incarichi extraistituzionali, anche nell'ambito di società accreditate dall'Ateneo con caratteristiche di spin-off e start-up universitari, che determinino situazioni di conflitto di interessi o di concorrenza con l'Ateneo.</p> <p>2. Configurano situazioni di conflitto di interesse e* di concorrenza sleale verso l'Università del Salento le seguenti prestazioni:</p> <p>a) le attività oggetto di incarico extraistituzionale, anche quando</p>			<p>*e/o</p>
---	--	--	-------------



DELIBERAZIONI DEL SENATO ACCADEMICO DEL 10/09/2015

<p>previsto nell'ambito di società accreditate dall'Ateneo con caratteristiche di spin-off e start-up universitari, che siano svolte con strumentazioni e risorse finanziarie e materiali di un Dipartimento o di una Struttura dell'Ateneo;</p> <p>b) le attività formative, didattiche o di assistenza didattica, finalizzate alla preparazione degli esami universitari dell'Università del Salento, svolte a favore di società, enti od organismi che prestino servizi a pagamento per gli studenti immatricolati nell'Ateneo;</p> <p>c) la partecipazione ad organi di società esterne all'Ateneo e con scopo di lucro, che erogino attività formative o prestino servizi didattici a pagamento;</p> <p>d) le attività di consulenza o di collaborazione alla redazione di tesi o di lavori finali di laurea o di progetti di tutorato o di ricerca, espletate a pagamento a favore di studenti immatricolati nell'Ateneo;</p> <p>e) la contestuale copertura di incarichi di docenza presso l'Università del Salento e presso enti o società private che erogino a pagamento le medesime attività formative;</p> <p>f) le attività esercitate in concorrenza con le prestazioni contestualmente svolte per conto terzi dalle Strutture dell'Ateneo;</p> <p>g) la partecipazione a gare, concorsi e selezioni in concorrenza con le Strutture dell'Ateneo.</p> <p>3. Resta fermo il rispetto della vigente normativa in materia di cumulo degli emolumenti percepiti dai pubblici dipendenti e sui divieti di cumulo di incarichi o reiterazione degli stessi.</p> <p>Art. 6. Conflitto di impegni.</p> <p>1. Ai fini di evitare i conflitti di impegni tra attività universitarie interne all'Ateneo e altre attività, e a garanzia dei requisiti di accreditamento dell'Università e dei Corsi di studio, tutti i docenti</p>		Idem	
--	--	------	--



DELIBERAZIONI DEL SENATO ACCADEMICO DEL 10/09/2015

<p>dell'Università del Salento, compresi i docenti a contratto e indipendentemente dal regime a tempo pieno o definito, devono osservare, per lo svolgimento di qualsiasi attività a qualsiasi titolo espletata, sia all'interno che all'esterno delle sedi universitarie, le seguenti priorità:</p> <p>a) rispetto dei calendari didattici delle Facoltà con i connessi obblighi di svolgimento delle lezioni, degli esami di profitto di propria attribuzione, delle attività di ricevimento studenti e di tutorato, nonché di partecipazione alle commissioni di laurea;</p> <p>b) rispetto degli obblighi istituzionali di partecipazione a tutti gli organi collegiali, di amministrazione centrale, di Facoltà, di Consiglio Didattico o di Dipartimento, e di altre strutture accademiche di cui si è componenti per titolo, nomina o elezione;</p> <p>c) rispetto di tutti gli obblighi gestionali conferiti dal Rettore, dal Direttore di Dipartimento o dal Preside di Facoltà o da altro organo di Ateneo;</p> <p>d) rispetto delle disposizioni di Ateneo sulle missioni.</p> <p>2. Le attività devono essere comunque espletate in conformità con limiti o divieti disposti dalla legge, dallo Statuto, dal Codice etico e dai Regolamenti dell'Università del Salento.</p> <p>3. Nessuna delle attività ammesse dal presente Regolamento, indipendentemente se autorizzate o meno, può altresì legittimare:</p> <p>a) sostituzione a lezione o alle attività di tutorato studenti;</p> <p>b) spostamento o annullamento di date di esame, lezione, sedute di laurea, ricevimento, tutorato;</p> <p>c) spostamento di orari o di semestri di lezione.</p> <p>4. È ammessa deroga alle priorità del presente articolo solo per le attività da autorizzare ai sensi del Titolo Quinto del presente Rego-</p>	<p>4. È ammessa deroga alle priorità del presente articolo solo per le attività da autorizzare ai sensi del Titolo</p>	<p>4. È ammessa deroga alle priorità del presente articolo solo per le attività da autorizzare</p>	<p>4. È ammessa deroga alle priorità del presente articolo solo per le attività da autorizzare ai sensi del Titolo Quinto del presente Rego-</p>
---	--	--	--





DELIBERAZIONI DEL SENATO ACCADEMICO DEL 10/09/2015

<p>lamento.</p> <p>Art. 7. Organizzazione degli impegni e giustificazione delle assenze.</p> <p>1. Le attività di consulenza, professionali e gestionali, nonché gli incarichi extrauniversitari di docenza, indipendentemente se ammessi o autorizzati, devono svolgersi al di fuori degli orari programmati per le lezioni, i tirocini, gli esami di profitto e le sedute di laurea del docente.</p> <p>2. Tali attività non possono altresì costituire giustificazione di assenza dalla partecipazione agli organi dell'Università.</p> <p>3. Costituiscono giustificazione di assenza dalla partecipazione agli organi dell'Università le seguenti ragioni: condizioni personali di salute; gravi ragioni familiari; partecipazione a commissioni giudicatrici o commissioni di concorso; partecipazione a concorsi o esami quali candidati; impegni per attività didattiche calendarizzate all'interno dell'Ateneo; attività di ricerca in missione fuori sede; impegni istituzionali per incarichi interni all'Ateneo.</p> <p>4. La calendarizzazione delle attività interne all'Università è elaborata in funzione delle attività e delle esigenze dei docenti, connesse esclusivamente ai loro obblighi interni alla stessa Università.</p> <p>Art. 8. Attività compatibili su missione e con obbligo di comunicazione.</p> <p>1. Le attività compatibili su incari-</p>	<p>Quinto del presente Regolamento. E' altresì ammessa in casi particolari, anche di tipo istituzionale, per i quali il docente darà comunicazione al Presidente del suo corso di laurea.</p>	<p>ai sensi del Titolo Quinto del presente Regolamento. E' altresì ammessa in casi particolari, anche di tipo istituzionale, per i quali il docente darà comunicazione al Presidente del suo corso di laurea. dovrà essere autorizzato dal Presidente del suo corso di laurea.</p> <p>Idem</p>	<p>lamento. E' altresì ammessa in casi particolari, anche di tipo istituzionale, per i quali il docente darà comunicazione al Presidente del suo corso di laurea.</p>
--	---	--	---



DELIBERAZIONI DEL SENATO ACCADEMICO DEL 10/09/2015

<p>co di missione, nazionale o all'estero, retribuita o rimborsabile e con obbligo di comunicazione, consistono in attività seminariali e convegnistiche esterne all'Ateneo, per le quali il docente è tenuto a richiedere preventiva autorizzazione alla missione, in conformità con la normativa vigente.</p> <p>2. La missione deve essere richiesta nelle modalità previste della disciplina di Ateneo.</p> <p>3. Nella organizzazione delle missioni, il docente deve rispettare i carichi didattici a lui attribuiti.</p> <p>Art. 9. Uso dei locali, del personale e delle strutture dell'Ateneo.</p> <p>1. Fatto salvo quanto previsto dall'art. 4, le attività extraistituzionali dei docenti, indipendentemente se libere o autorizzate, devono comunque essere svolte al di fuori dei locali dell'Università e non devono comportare l'utilizzo di apparecchiature, risorse umane, strumentali e finanziarie dell'Ateneo.</p> <p><b>TITOLO SECONDO ATTIVITÀ DEI DOCENTI IN REGIME A TEMPO PIENO</b></p> <p>Art. 10. Incompatibilità assoluta.</p> <p>1. Ai professori ordinari e associati a tempo pieno, ai ricercatori confermati a tempo pieno, ai ricercatori non confermati, agli assistenti del ruolo ad esaurimento a tempo pieno, ai ricercatori a tempo determinato, è vietato lo svolgimento di attività libero-professionali, fatte salve le attività rese compatibili con il tempo pieno dal presente Regolamento nonché dalle leggi.</p> <p>Art. 11. Attività liberamente esercitabili.</p> <p>1. Sono liberamente esercitabili senza previa autorizzazione, indipendentemente se remunerate o meno e nel rispetto del Titolo Pri-</p>		Idem	<p>Art. 11. Attività liberamente esercitabili.</p> <p>Sono liberamente esercitabili senza previa autorizzazione, indipendentemente se remunerate o meno e nel rispetto del Titolo Primo del presente Regolamento, le seguenti</p>
---	--	------	---



DELIBERAZIONI DEL SENATO ACCADEMICO DEL 10/09/2015

<p>mo del presente Regolamento, le seguenti attività.</p> <p>2. Attività rientranti nei diritti fondamentali di comunicazione e divulgazione scientifica e culturale:</p> <p>a) attività pubblicistiche ed editoriali, comprese la collaborazione a giornali, riviste, enciclopedie esimili;</p> <p>b) la partecipazione a conferenze, convegni, seminari, presentazioni di libri e simili;</p> <p>c) le lezioni e i seminari occasionali per conto di committenti pubblici o privati;</p> <p>d) le attività di formazione diretta ai dipendenti della pubblica amministrazione;</p> <p>e) gli incarichi didattici o di formazione per i quali è corrisposto solo il rimborso delle spese documentate;</p> <p>3. Attività rientranti nelle libertà politiche e di associazione:</p> <p>a) gli incarichi conseguenti all'esercizio dell'elettorato politico passivo;</p> <p>b) gli incarichi conferiti da associazioni, partiti politici od organizzazioni sindacali.</p> <p>4. Attività rientranti nella libertà dell'arte e della scienza:</p> <p>a) collaborazione scientifica in consigli scientifici di istituzioni di ricerca o in advisory boards;</p> <p>b) la collaborazione scientifica nell'ambito di progetti di ricerca o programmi nazionali o internazionali;</p> <p>c) iniziative di carattere artistico, culturale, divulgativo o sportivo, purché non svolte a titolo professionale.</p> <p>5. Attività di consulenza:</p> <p>a) le consulenze a carattere occasionale, riguardanti la redazione di pareri, il supporto o l'assistenza qualificata su tematiche specifiche e determinate, per i cui importi non si determinino i presupposti fiscali dell'attività professionale continuativa;</p> <p>b) le perizie (CTU) e consulenze</p>		Idem	<p>attività previste dalla normativa vigente e riportate a scopo esemplificativo nell'allegato al presente Regolamento che sarà aggiornato periodicamente a cura del Direttore Generale o da dirigente all'uopo delegato in relazione alle novità normative che dovessero intervenire.</p> <p><del>2. Attività rientranti nei diritti fondamentali di comunicazione e divulgazione scientifica e culturale:</del></p> <p><del>a) attività pubblicistiche ed editoriali, comprese la collaborazione a giornali, riviste, enciclopedie esimili;</del></p> <p><del>b) la partecipazione a conferenze, convegni, seminari, presentazioni di libri e simili;</del></p> <p><del>c) le lezioni e i seminari occasionali per conto di committenti pubblici o privati;</del></p> <p><del>d) le attività di formazione diretta ai dipendenti della pubblica amministrazione;</del></p> <p><del>e) gli incarichi didattici o di formazione per i quali è corrisposto solo il rimborso delle spese documentate;</del></p> <p><del>3. Attività rientranti nelle libertà politiche e di associazione:</del></p> <p><del>a) gli incarichi conseguenti all'esercizio dell'elettorato politico passivo;</del></p> <p><del>b) gli incarichi conferiti da associazioni, partiti politici od organizzazioni sindacali.</del></p> <p><del>4. Attività rientranti nella libertà dell'arte e della scienza:</del></p> <p><del>a) collaborazione scientifica in consigli scientifici di istituzioni di ricerca o in advisory boards;</del></p> <p><del>b) la collaborazione scientifica nell'ambito di progetti di ricerca o programmi nazionali o internazionali;</del></p> <p><del>c) iniziative di carattere artistico, culturale, divulgativo o sportivo, purché non svolte a titolo professionale.</del></p> <p><del>5. Attività di consulenza:</del></p> <p><del>a) le consulenze a carattere occa-</del></p>
---	--	------	---



DELIBERAZIONI DEL SENATO ACCADEMICO DEL 10/09/2015

<p>conferite dall’Autorità giudiziaria nonché le consulenze conferite da una parte in giudizio (CTP); c) le attività di valutazione e referaggio di progetti su tematiche specifiche, svolte per conto delle Università e di altri organismi pubblici, nazionali e internazionali; d) la partecipazione ad organi collegiali di consulenza tecnico scientifica dello Stato, degli enti pubblici e a partecipazione pubblica, degli enti di ricerca e cultura in genere; e) la partecipazione a comitati tecnici, commissioni ministeriali, di concorso, di gara, nonché l’attività di componente di nuclei di valutazione.</p> <p>Art. 12. Attività soggette a preventiva autorizzazione. 1. Richiedono preventiva autorizzazione scritta del Rettore e sempre nel rispetto del Titolo Primo del presente Regolamento, le seguenti attività. 2. Presso gli enti pubblici o privati non aventi finalità di lucro: a) compiti istituzionali e gestionali, senza vincolo di subordinazione; b) partecipazione ad organi di gestione, vigilanza o controllo, comprese le fondazioni anche bancarie; 3. Presso enti pubblici o privati, con o senza fini di lucro, e su committenza pubblica o privata: a) incarichi di componente di collegio sindacale, di organismo ispettivo o di vigilanza; b) incarichi di arbitro o di segretario di collegio arbitrale, nelle modalità e nei limiti previsti dalla legge ; c) incarichi di curatore, commissario, incaricato dell’Autorità giudiziaria; d) incarichi di interprete o di traduttore dell’Autorità giudiziaria; e) incarichi extragiudiziali da parte di privati per attività di perizia, consulenza tecnica, collaudo, certi-</p>		<p>Idem</p> <p>Idem</p>	<p>sionale, riguardanti la redazione di pareri, il supporto o l’assistenza qualificata su tematiche specifiche e determinate, per i cui importi non si determinino i presupposti fiscali dell’attività professionale continuativa; b) le perizie (CTU) e consulenze conferite dall’Autorità giudiziaria nonché le consulenze conferite da una parte in giudizio (CTP); c) le attività di valutazione e referaggio di progetti su tematiche specifiche, svolte per conto delle Università e di altri organismi pubblici, nazionali e internazionali; d) la partecipazione ad organi collegiali di consulenza tecnico scientifica dello Stato, degli enti pubblici e a partecipazione pubblica, degli enti di ricerca e cultura in genere; e) la partecipazione a comitati tecnici, commissioni ministeriali, di concorso, di gara, nonché l’attività di componente di nuclei di valutazione.</p>
---	--	-------------------------	---



DELIBERAZIONI DEL SENATO ACCADEMICO DEL 10/09/2015

<p>ficazione di impianti, partecipazione a concorsi di idee e simili; 4. Presso società di capitali o enti con scopo di lucro: a) incarichi, senza funzioni di amministrazione o deleghe operative; b) incarichi istituzionali o gestionali, su designazione di enti e soggetti privati, purché riconducibili alla figura dell'amministratore non esecutivo e indipendente ; 5. Presso organi od organismi statali, sovranazionali, internazionali: a) incarichi presso organi costituzionali o di rilievo istituzionale, autorità amministrative indipendenti, istituzioni o enti di alta amministrazione, di vigilanza, controllo o garanzia, che non comportino la collocazione in aspettativa; b) incarichi istituzionali o gestionali o di partecipazione in organismi dello Stato o in società a prevalente partecipazione pubblica, o in organi di consulenza tecnico-scientifica dello Stato, degli enti pubblici territoriali e degli enti di ricerca, di altre amministrazioni dello Stato, nonché di enti pubblici o di enti privati od organismi a prevalente partecipazione statale o comunque pubblica, anche aventi fini di lucro; c) incarichi presso enti od organismi internazionali o sovranazionali; 6. Presso enti di ricerca, pubblico o privati, con o senza fini di lucro: a) incarichi non riconducibili alla disciplina d'Ateneo sul conto terzi;</p> <p><b>TITOLO TERZO</b> <b>ATTIVITÀ DEI DOCENTI IN</b> <b>REGIME A TEMPO DEFINITO</b></p> <p>Art. 13. Condizioni di esercizio delle attività. 1. I docenti a tempo definito possono svolgere tutte le attività ammesse dalla legge e dagli ordini professionali di eventuale appartenenza. 2. Tali attività non possono costi-</p>		Idem	
---	--	------	--



DELIBERAZIONI DEL SENATO ACCADEMICO DEL 10/09/2015

<p>tuire deroga del Titolo Primo del presente Regolamento.</p> <p>TITOLO QUARTO PROCEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE</p> <p>Art. 14. Organi competenti.</p> <p>1. L'autorizzazione è rilasciata dal Rettore, su parere non vincolante di una Commissione istruttoria.</p> <p>2. La Commissione istruttoria è composta da tre Direttori di Dipartimento in rappresentanza delle tre aree scientifiche dell'Ateneo, nominati dal Rettore, sentito il Senato Accademico. Il Presidente è designato dal Rettore fra i tre componenti.</p> <p>3. Alle sedute della Commissione prende parte, con funzioni di segretario, una persona dell'amministrazione incaricata dal Direttore Generale.</p> <p>4. I membri della Commissione durano in carica per un anno e non sono immediatamente rinnovabili, al fine di consentire la rotazione degli incarichi e la pari rappresentanza delle aree scientifiche dell'Ateneo.</p> <p>5. La Commissione delibera alla presenza di tutti i componenti. Le delibere sono assunte a maggioranza dei votanti.</p> <p>6. La Commissione si riunisce almeno una volta al mese. La partecipazione ad essa non dà titolo a indennità di carica</p> <p>7. Nell'esercizio delle sue funzioni istruttorie, la Commissione individua tipologie omogenee di incarichi autorizzabili e indirizzi omogenei di proposta di soluzione dei casi dubbi, da sottoporre al Senato accademico per l'integrazione del Regolamento, di cui all'art. 31.</p> <p>8. Sulle istanze di autorizzazione presentate dai componenti della Commissione decide unicamente il Rettore.</p>		<p>7. Nell'esercizio delle sue funzioni istruttorie, la Commissione individua tipologie omogenee di incarichi autorizzabili e indirizzi omogenei di proposta di soluzione dei casi dubbi, da sottoporre al Senato accademico per l'integrazione del Regolamento, di cui all'art. 31.</p>	
--	--	--	--



DELIBERAZIONI DEL SENATO ACCADEMICO DEL 10/09/2015

<p>Art. 15. Procedimento di richiesta dell'autorizzazione.</p> <p>1. La richiesta di autorizzazione deve essere indirizzata al Rettore all'Amministrazione nel più congruo anticipo rispetto alla data di inizio dell'attività extraistituzionale e comunque preliminarmente all'accettazione dell'incarico.</p> <p>2. L'istanza deve essere conforme al modello allegato al presente Regolamento.</p> <p>3. Per gli incarichi conferiti da pubblica amministrazione, valgono le procedure di richiesta di autorizzazione previste dalla legge.</p> <p>Art. 16. Procedimento di rilascio dell'autorizzazione.</p> <p>1. La Commissione istruttoria è tenuta a pronunciarsi sull'istanza di autorizzazione entro 30 giorni dal ricevimento, formulando al Rettore motivato parere sul suo accoglimento o diniego.</p> <p>2. Nel caso in cui la documentazione presentata dall'istante risulti insufficiente, la Commissione richiede gli ulteriori documenti necessari all'istruttoria.</p> <p>Art. 17. Presupposti per il rilascio delle autorizzazioni.</p> <p>1. Ai fini del rilascio dell'autorizzazione, la Commissione e il Rettore devono essere valutare che l'incarico proposto sia compatibile con il Titolo Primo del presente Regolamento.</p> <p>2. In sede istruttoria, la Commissione altresì a verificare il numero complessivo degli incarichi esterni autorizzati o comunicati nell'anno solare di riferimento.</p> <p>3. L'autorizzazione è rilasciata dal Rettore sulla base della modulistica allegata al presente Regolamento.</p> <p>4. Nel caso in cui il Rettore non si attenga alle risultanze istruttorie della Commissione, deve darne motivazione del provvedimento finale di accoglimento o rigetto</p>		Idem	
--	--	------	--



DELIBERAZIONI DEL SENATO ACCADEMICO DEL 10/09/2015

<p>dell'istanza.</p> <p>Art. 18. Validità temporale delle autorizzazioni e rinnovo.</p> <p>1. Le autorizzazioni rilasciate hanno validità di un anno solare, salvo che sia diversamente disposto dal Rettore nel provvedimento di accoglimento dell'istanza.</p> <p>2. Se riferite ad incarichi didattici, esse si intendono rilasciate per un solo anno accademico.</p> <p>3. Nel caso in cui l'attività autorizzata si protragga oltre l'anno di validità del provvedimento di rilascio, il docente è tenuto a rinnovare la richiesta di autorizzazione.</p> <p>4. Per le società accreditate dall'Ateneo, aventi caratteristiche di spin-off e di start-up universitari, l'autorizzazione è rilasciata per un periodo conforme alla regolamentazione d'Ateneo, al piano delle attività della specifica società o alle determinazioni degli organi competenti in materia.</p> <p>5. L'autorizzazione è comunicata al Direttore del Dipartimento di afferenza del docente richiedente e ai Presidi delle Facoltà in cui il docente presta le proprie attività didattiche.</p> <p>6. L'amministrazione adempie a tutti gli obblighi di comunicazione, registrazione anagrafica e rendicontazione, previsti dalla legge.</p> <p>Art. 19. Inosservanza del procedimento.</p> <p>1. In caso di mancata osservanza del procedimento, valgono le sanzioni previste dalla legge .</p> <p>Art. 20. Doveri di vigilanza.</p> <p>1. Spetta al Direttore del Dipartimento interessato e ai Presidi delle Facoltà nelle quali il docente presta le proprie attività didattiche, vigilare affinché l'attività autorizzata non risulti effettivamente in contrasto con il Titolo Primo del presente Regolamento.</p> <p>2. In caso di accertata violazio-</p>		Idem	
--	--	------	--







DELIBERAZIONI DEL SENATO ACCADEMICO DEL 10/09/2015

<p>dall'Università del Salento o nell'ambito di progetti di ricerca e sviluppo, con pubblico finanziamento, partecipati dall'Università del Salento.</p> <p>4. Sono fatte salve disposizioni speciali previste per master, corsi di perfezionamento o aggiornamento, sempre nel rispetto del Titolo Primo del presente Regolamento.</p> <p>Art. 23. Insegnamenti fuori sede.</p> <p>1. L'assunzione di insegnamenti fuori sede di un docente dell'Università del Salento presso corsi di studi di altro Ateneo, per la titolarità di insegnamenti su affidamento a titolo gratuito o retribuito, è subordinata al rilascio del nulla osta da parte del Dipartimento di afferenza del docente interessato, previo parere favorevole dei Presidi delle Facoltà presso le quali il docente richiedente risulta titolare di carichi didattici e nel rispetto del Titolo Primo del presente Regolamento.</p> <p>2. Le richieste di nulla osta devono essere richieste sempre prima dell'assunzione dell'incarico.</p> <p>3. Non sono ammessi nulla osta in sanatoria.</p> <p>Art. 24. Attività all'estero.</p> <p>1. Tutti i docenti dell'Università del Salento, compresi i ricercatori a tempo determinato, possono svolgere didattica e ricerca presso Università o Enti di ricerca esteri.</p> <p>2. In tal caso, il docente è tenuto a darne comunicazione al Direttore del Dipartimento di afferenza del docente richiedente e ai Presidi delle Facoltà presso le quali il docente richiedente risulta titolare di carichi didattici.</p> <p>3. Nella comunicazione, il docente deve specificare eventuali deroghe al Titolo Primo del presente Regolamento.</p> <p>4. Sono fatte salve le disposizioni speciali derivanti da convenzioni,</p>		<p>Idem</p> <p>Idem</p> <p>Idem</p>	<p>1. L'assunzione di insegnamenti fuori sede di un docente dell'Università del Salento presso corsi di studi di altro Ateneo, per la titolarità di insegnamenti su affidamento a titolo gratuito o retribuito, è subordinata al rilascio del nulla osta da parte del Dipartimento di afferenza del docente interessato sentito ove necessario il Dipartimento guida previo parere favorevole dei Presidi delle Facoltà presso le quali il docente richiedente risulta titolare di carichi didattici e nel rispetto del Titolo Primo del presente Regolamento.</p>
---	--	-------------------------------------	--



DELIBERAZIONI DEL SENATO ACCADEMICO DEL 10/09/2015

<p>protocolli, progetti o programmi di mobilità internazionale.</p> <p>5. Le attività all'estero del docente devono comunque essere svolte nel rispetto della disciplina di ateneo sulle missioni.</p> <p>TITOLO SESTO PROFESSORI A CONTRATTO</p> <p>Art. 25. Disciplina contrattuale.</p> <p>1. Per i docenti a contratto possono essere previste, oltre a quanto indicato dal Titolo Primo del presente Regolamento, ulteriori condizioni di regolamentazione del rapporto, in base alle specifiche esigenze didattiche della Facoltà presso la quale il docente deve svolgere la propria attività.</p> <p>TITOLO SETTIMO CLAUSOLE FINALI</p> <p>Art. 26. Clausola della trasparenza.</p> <p>1. Ogni Dipartimento dell'Università del Salento assicura la pubblicità sul proprio sito degli incarichi autorizzati dal Rettore e dei nulla osta concessi ai sensi del presente Regolamento.</p> <p>2. Sono fatte salve le disposizioni vigenti in tema di trasparenza delle pubbliche amministrazioni.</p> <p>Art. 27. Clausole del dubbio e della diligenza.</p> <p>1. Attività o incarichi retribuiti non espressamente compresi nel presente Regolamento sono da intendersi liberi.</p> <p>2. Tuttavia, nel caso in cui un docente abbia dubbi sull'inquadramento dell'attività che intende svolgere rispetto alle modalità di applicazione del presente Regolamento, è tenuto a darne comunicazione scritta al Rettore.</p> <p>3. Il Rettore dispone con atto motivato sul regime da riconoscere</p>		<p>Idem</p>	
		<p>Idem</p>	<p><del>1. Attività o incarichi retribuiti non espressamente compresi nel presente Regolamento sono da intendersi liberi.</del></p> <p>1. Tuttavia, <del>n</del> Nel caso</p>



DELIBERAZIONI DEL SENATO ACCADEMICO DEL 10/09/2015

<p>all'attività rappresentata dal docente istante.</p> <p>4. Qualsiasi docente è in ogni caso tenuto a rispettare il dovere costituzionale di esclusività del servizio svolto come pubblico dipendente.</p> <p>5. Il docente in regime di impegno a tempo parziale è sempre tenuto a comunicare tempestivamente al Rettore eventuali situazioni di conflitto di interesse, effettive o potenziali, che possano determinarsi nello svolgimento di attività o nell'assunzione di incarichi liberi.</p> <p>6. Qualora lo svolgimento effettivo di un incarico o attività extraistituzionale si riveli insostenibile rispetto ai compiti didattici e di ricerca a lui attribuiti, il docente è sempre tenuto a darne immediata comunicazione al Rettore e contestualmente a sospendere lo svolgimento dell'attività interferente. Qualsiasi determinazione conseguente spetta al Rettore.</p> <p>7. Per le modalità di comunicazione, il docente si avvale del modello allegato al presente Regolamento.</p> <p>Art. 28. Clausole di deroga o integrazione.</p> <p>1. Gli organi di governo dell'Ateneo possono individuare ulteriori specifiche categorie di incarichi che, per la loro natura, i tempi o le modalità di svolgimento o per la tipologia di committente, devono considerarsi non consentiti in quanto in contrasto con il divieto del conflitto di interessi e il dovere di non concorrenza.</p> <p>Art. 29. Rinvio a norme speciali.</p> <p>1. Restano salve le previsioni specifiche degli Ordini professionali, in merito alle attività ammesse per i docenti iscritti all'albo.</p> <p>Art. 30. Entrata in vigore.</p> <p>1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua</p>		<p>Idem</p> <p>Idem</p>	
--	--	-------------------------	--



DELIBERAZIONI DEL SENATO ACCADEMICO DEL 10/09/2015

<p>emanazione con Decreto Rettorale e pubblicazione sul sito dell'Ateneo.</p> <p>Art. 31. Allegati di integrazione del Regolamento 1. Al termine di ogni anno accademico, il Senato accademico può procedere alla integrazione del presente Regolamento, con appositi allegati contenenti le tipologie omogenee di incarichi autorizzabili e gli indirizzi omogenei di proposta di soluzione dei casi dubbi, elaborati dalla Commissione istruttoria ai sensi dell'art. 16 n. 7 nonché la clausole di deroga o integrazione di cui all'art. 28.</p> <p>Art. 32. Modulistica. 1. Costituisce parte integrante del presente Regolamento la seguente modulistica: a) Modello di richiesta di autorizzazione; b) Modello di nulla osta per insegnamento fuori sede; c) Modello di comunicazione di attività da svolgere all'estero; d) Modello di comunicazione di dubbio o di diligenza.</p>		Idem  Idem  Idem	
---	--	------------------------------	--



DELIBERAZIONI DEL SENATO ACCADEMICO DEL 10/09/2015

--	--	--	--

VISTI gli art. 33, 56 e 59 dello Statuto d'Ateneo;

**DELIBERA**

- Art. 1 Approvare il Regolamento sugli incarichi e le incompatibilità dei Docenti dell'Università del Salento nel testo emendato allegato, riportante altresì la modifica all'art.11 riguardante le attività liberamente esercitabili che saranno indicate in un apposito elenco allegato che verrà aggiornato periodicamente da parte del Direttore Generale o da dirigente all'uopo delegato (all.4).
- Art. 2 Dare mandato al Rettore ad emanare con proprio Decreto il Regolamento di cui all'art.1.
- Art. 3 Dare mandato al Rettore di approvare ed emanare con proprio Decreto gli allegati previsti nel Regolamento di cui all'art. 1.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo.



DELIBERAZIONI DEL SENATO ACCADEMICO DEL 10/09/2015

OGGETTO: Regolamento per il sostegno delle attività associative degli studenti			
N. o.d.g.: 04/04	Rep. n. 133/2015	Prot. n. 68984	UOR: UFFICIO AFFARI ISTITUZIONALI

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Vincenzo Zara	X				Prof. Paolo Antonio Cucurachi				X
Prof.ssa Alessandra Chirco	X				Prof. Giuseppe Grassi	X			
Prof. Luigi De Bellis	X				Prof. Fernando Greco	X			
Prof. Saverio de Bellis				X	Prof.ssa Gloria Politi				X
Prof. Antonio Ficarella	X				Prof.ssa Immacolata Tempesta	X			
Prof. Vitantonio Gioia	X				Sig.ra Monica Bettassa	X			
Prof. Mario Lombardo	X				Dott.ssa Stefania Presicce				X
Prof. Giorgio Metafune	X				Dott.ssa Ilaria Colazzo	X			
Prof. Giovanni Tateo				X	Sig. Alberto Liaci	X			
Prof.ssa Cecilia Bucci	X				Sig. Alessio Greco	X			
Prof.ssa Francesca Imperiale	X				Sig. Cristina Longo	X			
Prof. Nicola Grasso	X				Sig. Enrico Pulieri				X
Prof. Matteo Beccaria	X				Dott. Emanuele Fidora	==	==	==	

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL SENATO ACCADEMICO

- UDITO il Rettore;
- VISTO l'art. 6 della Legge 19/11/1990 n. 341;
- VISTO l'art. 12, lett. d) della Legge 2/12/91 n. 390/91;
- VISTA la deliberazione n. 84/2014 del Consiglio di Amministrazione;
- VISTA la deliberazione n. 91/2015 del Senato Accademico;
- VISTA la deliberazione n. 151/2015 del Consiglio di Amministrazione del 30.07.2015;
- VISTO il vigente Regolamento per il Sostegno alle Attività Culturali ed Associate degli studenti dell'Università del Salento (ai sensi ai sensi dell'art. 6 1° comma lett. c) L. 341/90 e dell'art. 12 1° comma lett. d) L. 390/91 emanato con D.R. n. 199/2008;
- TENUTO CONTO che la Commissione mista Statuto e Regolamenti, nella seduta del 22.07.2015, ha approvato con modifiche la bozza del "Regolamento per il sostegno delle attività associative degli studenti";
- VISTA la bozza del "Regolamento per il sostegno delle attività associative degli studenti";
- TENUTO CONTO delle perplessità emerse nel corso della discussione sulla formulazione del testo del "Regolamento per il sostegno delle attività associative degli studenti" come licenziato dalla Commissione Mista Statuto e Regolamenti;
- PRESO ATTO che, nell'attuale formulazione dell'articolato, il Regolamento proposto andrebbe a disciplinare solo un aspetto delle Associazioni studentesche, quello relativo all'ammissibilità all'Albo delle associazioni, e che lo stesso non avrebbe comunque una ricaduta immediata che ne giustificasse l'odierna approvazione;



DELIBERAZIONI DEL SENATO ACCADEMICO DEL 10/09/2015

RITENUTO OPPORTUNO rinviare l'approvazione del "Regolamento per il sostegno delle attività associative degli studenti" al fine di elaborare una norma complessiva sull'argomento;

VISTO lo Statuto d'Ateneo, ed in particolare gli artt. 33 e 56;

DELIBERA

Rinviare l'approvazione del "Regolamento per il sostegno delle attività associative degli studenti".

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo.





DELIBERAZIONI DEL SENATO ACCADEMICO DEL 10/09/2015

OGGETTO: Regolamento di funzionamento del Senato Accademico – proposte di modifica.			
N. o.d.g.: 04/05	Rep. n. 134/2015	Prot. n. 68985	UOR: UFFICIO LEGALE

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Vincenzo Zara	X			
Prof.ssa Alessandra Chirco	X			
Prof. Luigi De Bellis	X			
Prof. Saverio de Bellis				X
Prof. Antonio Ficarella	X			
Prof. Vitantonio Gioia	X			
Prof. Mario Lombardo	X			
Prof. Giorgio Metafune			X	
Prof. Giovanni Tateo				X
Prof.ssa Cecilia Bucci	X			
Prof.ssa Francesca Imperiale	X			
Prof. Nicola Grasso	X			
Prof. Matteo Beccaria	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Paolo Antonio Cucurachi				X
Prof. Giuseppe Grassi	X			
Prof. Fernando Greco	X			
Prof.ssa Gloria Politi				X
Prof.ssa Immacolata Tempesta	X			
Sig.ra Monica Bettassa	X			
Dott.ssa Stefania Presicce				X
Dott.ssa Ilaria Colazzo	X			
Sig. Alberto Liaci				X
Sig. Alessio Greco	X			
Sig. Cristina Longo	X			
Sig. Enrico Pulieri				X
Dott. Emanuele Fidora	==	==	==	

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

## II SENATO ACCADEMICO

PRESO ATTO della nota rettorale prot. n. 35558 del 20/05/2015 con cui è stato costituito un Gruppo di Lavoro, nelle persone del Prof. Nicola Grasso, in qualità di coordinatore, del prof. Fernando Greco, del Direttore Generale p.t., del Prof. Marco Mancarella e dell'Avv. Rosa Maria Mariano, responsabile dell'Ufficio Legale;

PRESO ATTO altresì che il gruppo di lavoro aveva il compito di: - procedere alla rilettura ai fini di ogni più opportuna modifica ed integrazione del Regolamento di funzionamento del Senato Accademico con particolare riguardo agli artt. 10 "Verbale della seduta" e 9 "Interrogazioni"; - formulare una proposta di modifica e/o integrazione del Regolamento nel termine di 20 gg dalla ricezione della nota di costituzione;

VISTO il vigente Regolamento di funzionamento del SA emanato con DR n. 419 del 23 aprile 2013;

VISTE le modifiche al Regolamento di funzionamento del Senato Accademico proposte dal gruppo di lavoro;

ESAMINATE le modifiche al testo del Regolamento di funzionamento del Senato Accademico;

RITENUTO opportuno, anche al fine di rendere omogeneo il Regolamento di funzionamento del Senato a quello del Consiglio di Amministrazione, modificare le parti di seguito riportate:

art.11, c.3: " Il verbale riporta il testo della delibera....e una fedele sintesi della discussione";



DELIBERAZIONI DEL SENATO ACCADEMICO DEL 10/09/2015

art.11, c.6: “ Il verbale....è portato a conoscenza dei componenti dell’organo almeno ~~cinque~~ tre giorni lavorativi prima della seduta in cui verrà presentato per l’approvazione”.

art.11, c.10: “ Le sedute del Senato Accademico vengono registrate su supporto audiovisivo quale “brogliaccio” ad esclusivo ausilio del segretario verbalizzante che, pertanto, procede alla relativa distruzione dopo 60 giorni dall’avvenuta redazione e approvazione del verbale.

art.8, c.1: “~~Almeno un quinto dei componenti del Senato Accademico può presentare al Rettore una mozione scritta, al fine di promuovere una deliberazione su un determinato argomento~~” Ciascun Senatore può presentare una mozione scritta.

RITENUTO opportuno esplorare la possibilità di pubblicare immediatamente il dispositivo delle deliberazioni assunte dall’organo, nelle more della redazione e approvazione del verbale della seduta di riferimento.

RITENUTO di dover acquisire dai componenti del Senato Accademico, da ogni eventuale partecipante alle sedute dell’organo, nonché dagli eredi dell’Avv. Claudia De Giorgi, Direttore Generale p.t., liberatoria alla divulgazione della propria immagine e voce registrata nel verbale informatico audio-video;

DELIBERA

- Art. 1) Prendere atto del lavoro effettuato dal gruppo di lavoro e delle modifiche ed integrazioni al vigente Regolamento di funzionamento del Senato Accademico dallo stesso proposte.
- Art. 2) Dare mandato al direttore generale di acquisire, per i verbali informatici audio-video, dai componenti del Senato accademico, da ogni eventuale partecipante alle sedute dell’organo, nonché dagli eredi dell’Avv. Claudia De Giorgi, Direttore Generale p.t., liberatoria alla divulgazione della propria immagine e voce registrata.
- Art. 3) Approvare il Regolamento di funzionamento del Senato Accademico con le modifiche riportate nel testo allegato (all.5).

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo.



DELIBERAZIONI DEL SENATO ACCADEMICO DEL 10/09/2015

OGGETTO: Attuazione del Piano operativo di razionalizzazione delle partecipate: determinazioni su Consorzio Optel e Ditne. Parere			
N. o.d.g.: 10/01	Rep. n. 135/2015	Prot. n. 68986	UOR: UFFICIO AFFARI ISTITUZIONALI

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Vincenzo Zara	X				Prof. Paolo Antonio Cucurachi				X
Prof.ssa Alessandra Chirco	X				Prof. Giuseppe Grassi	X			
Prof. Luigi De Bellis	X				Prof. Fernando Greco				X
Prof. Saverio de Bellis				X	Prof.ssa Gloria Politi				X
Prof. Antonio Ficarella	X				Prof.ssa Immacolata Tempesta	X			
Prof. Vitantonio Gioia	X				Sig.ra Monica Bettassa	X			
Prof. Mario Lombardo	X				Dott.ssa Stefania Presicce				X
Prof. Giorgio Metafune	X				Dott.ssa Ilaria Colazzo	X			
Prof. Giovanni Tateo				X	Sig. Alberto Liaci				X
Prof.ssa Cecilia Bucci	X				Sig. Alessio Greco				X
Prof.ssa Francesca Imperiale	X				Sig. Cristina Longo	X			
Prof. Nicola Grasso	X				Sig. Enrico Pulieri				X
Prof. Matteo Beccaria	X				Dott. Emanuele Fidora	==	==	==	

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL SENATO ACCADEMICO

- UDITA il Rettore;
- VISTA la legge 23.12.2014 n. 190, ed in particolare l'art. 1, commi 611-614;
- VISTE le deliberazioni n. 38 del 17/03/2015 e n. 57 del 31/03/2015 con cui rispettivamente il Senato Accademico ha espresso parere favorevole e il Consiglio di Amministrazione ha approvato il "Piano operativo di razionalizzazione delle partecipate" ritenendo opportuno valutare ogni possibile razionalizzazione e riduzione di partecipazioni, oltre quelle già individuate nel medesimo piano;
- CONSIDERATO che l'obiettivo del piano operativo di razionalizzazione è quello di procedere ad una riduzione delle entità partecipate fatte salve le disposizioni contenute nell'art. 3 comma 27 e ss. della legge finanziaria per il 2008;
- VISTA la deliberazione del Senato Accademico n. 77 del 19.05.2015;
- VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 138 del 29.06.2015;
- VISTA la nota prot. n. 34886 del 18.05.2015;
- VISTA la nota prot. n. 66249 del 06.08.2015 con la quale il Consorzio Optel ha trasmesso il verbale dell'assemblea ordinaria e straordinaria del giorno 11.06.2015;
- VISTO il bilancio del consorzio Optel al 31.12.2014;



DELIBERAZIONI DEL SENATO ACCADEMICO DEL 10/09/2015

- VISTA la nota prot. n. 52500 del 02.07.2015 con il quale il Distretto DITNE ha trasmesso il parere pro veritate del Prof. Giuseppe Tinelli;
- VISTA la nota prot. n. 63418 del 28.07.2015 con la quale il Distretto DITNE ha trasmesso il verbale dell'assemblea in data 1 luglio 2015;
- VISTO il verbale del Consorzio Optel in data 30.07.2015 e relativo allegato;
- VISTO il bilancio del Distretto DITNE al 31.12.2014
- RITENUTO opportuno, preso atto della relazione effettuata dal delegato alle Partecipazioni Prof. Giaccari in merito alla nuova compagine consortile di Optel delineata a seguito delle determinazioni delle assemblee in data 11 giugno e 30 luglio 2015, rinviare ogni determinazione all'eventuale proposta di trasformazione del Consorzio Optel;
- RITENUTO opportuno altresì, alla luce di quanto esposto dal Prof. Giaccari con riferimento al Distretto DITNE, invitare il Prof. De Risi rappresentante in CdA a relazionare in merito alla situazione attuale, ai progetti in corso e alle prospettive future del Distretto.
- VISTO lo Statuto di Autonomia dell'Università del Salento, ed in particolare gli art. 56 e 95;

DELIBERA

- Art. 1 Prendere atto della relazione effettuata dal delegato alle Partecipazioni Prof. Giaccari in merito al Consorzio Optel e rinviare ogni determinazione all'eventuale proposta di trasformazione del Consorzio Optel all'esito dell'interlocuzione con i Dipartimenti.
- Art. 2 Prendere atto della relazione del Prof. Giaccari sul Distretto DITNE e invitare il rappresentante di Unisalento in seno al Consiglio di Amministrazione a relazionare nella prossima seduta del Senato Accademico sulla situazione attuale, sui progetti in corso e sulle prospettive future del Distretto.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo.



DELIBERAZIONI DEL SENATO ACCADEMICO DEL 10/09/2015

OGGETTO: Offerta formativa post-lauream a.a. 2015/16 – Integrazione			
N. o.d.g.: 08/01	Rep. n. 136/2015	Prot. n. 68987	UOR: SERVIZIO PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Vincenzo Zara	X				Prof. Paolo Antonio Cucurachi				X
Prof.ssa Alessandra Chirco	X				Prof. Giuseppe Grassi	X			
Prof. Luigi De Bellis	X				Prof. Fernando Greco	X			
Prof. Saverio de Bellis				X	Prof.ssa Gloria Politi				X
Prof. Antonio Ficarella	X				Prof.ssa Immacolata Tempesta	X			
Prof. Vitantonio Gioia				X	Sig.ra Monica Bettassa	X			
Prof. Mario Lombardo	X				Dott.ssa Stefania Presicce				X
Prof. Giorgio Metafune	X				Dott.ssa Ilaria Colazzo	X			
Prof. Giovanni Tateo				X	Sig. Alberto Liaci				X
Prof.ssa Cecilia Bucci	X				Sig. Alessio Greco	X			
Prof.ssa Francesca Imperiale	X				Sig. Cristina Longo	X			
Prof. Nicola Grasso	X				Sig. Enrico Pulieri				X
Prof. Matteo Beccaria	X				Dott. Emanuele Fidora	==	==	==	

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL SENATO ACCADEMICO

UDITO il Rettore;

VISTO il D.M. n.270 22/10/2004 n.2004, contenente modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei;

VISTO il nuovo Regolamento per la disciplina sui Master, Corsi di perfezionamento, e Scuole estive emanato con D.R. n. 449 del 19 Maggio 2015;

VISTO il D.R. n. 467 del 20 Maggio 2015, con cui gli allegati al Regolamento sono stati modificati in modo da conformarli al nuovo testo regolamentare, espungendo le parti che non sono piu' in esso previste ed adeguando il dato letterale a quanto ivi indicato; contestualmente con lo stesso decreto è stata approvata la calendarizzazione dell'iter procedurale delle fasi di realizzazione delle iniziative formative dei Master;

VISTO il D.R. 514 del 27 Maggio 2015 con cui sono state apportate ulteriori modifiche agli allegati del testo del Regolamento per meri errori materiali, relativi alle date di esecuzione delle fasi realizzative delle attività e al docente proponente il master;

VISTO il Regolamento didattico di Ateneo emanato con Decreto Rettorale n° 1053 del 14/09/2012 ed in particolare, l'art. 9 comma 6;



DELIBERAZIONI DEL SENATO ACCADEMICO DEL 10/09/2015

- VISTO il D. R. N. 186 del 4 /03/2014 con cui si nomina la Commissione di Ateneo per i Master universitari ai sensi dell'art. 9 comma 6 del Regolamento didattico di Ateneo;
- VISTA la nota rettorale prot. n° 37245 del 28/05/2015 con cui sono state fornite alle strutture dipartimentali le indicazioni operative cui attenersi, ai fini della definizione delle proposte di istituzione e riattivazione delle iniziative formative post-lauream che si intendono attivare per l'anno accademico 2015/2016.
- VISTE le determinazioni su riportate, assunte dai Dipartimenti interessati che hanno riscontrato la nota rettorale prot. n° 37245 del 28/05/2015, trasmettendo le proposte formative post-lauream a.a. 2015/2016.
- VISTA la nota Prot. N. 51440 del 30 Giugno 2015, con cui si convoca la Commissione di Ateneo per i Master;
- VISTI i verbali della Commissione Master del 7 e 14 Luglio 2015;
- VISTE le note Prot. n. 60508 del 20/07/2015 e Prot. n. 60504 del 20/07/2015 inoltrate rispettivamente al Dipartimento di Studi Umanistici e al Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo nonché ai docenti proponenti i Master, con cui si trasmettono le criticità rilevate dalla Commissione Master;
- VISTE le note Prot. n. 65125 del 31 Luglio 2015 e n. 67727 del 3/07/2015 con cui il Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici trasmette al Servizio per l'Apprendimento Permanente la nota di progetto, la convenzione e l'allegato alla convenzione, relativi al "Master di I livello in "Mediazione linguistica Interculturale in materia di immigrazione e asilo", modificati secondo le indicazioni della Commissione Master;
- VISTA la nota Prot. n. 67804 del 3/09/2015, con cui il Direttore del Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo trasmette al Servizio per l'Apprendimento Permanente la nota di progetto relativa al "Master di I Livello in "Consulente Pedagogico per la progettazione di nuovi spazi educativi", modificata secondo le indicazioni della Commissione;
- VISTA la nota prot. 67521 del 2/09/2015 con cui si convoca la Commissione di Ateneo per i Master;
- TENUTO CONTO del parere vincolante favorevole espresso dalla Commissione Master in relazione alle due iniziative formative post-lauream nella seduta del 4 settembre 2015;
- VISTO l'art.96 dello Statuto di Ateneo che assegna ai Dipartimenti la prerogativa di "stipulare direttamente convenzioni o accordi con strutture corrispondenti dell'Ateneo o di altre Università o con istituzioni, italiane e straniere, per le attività rivolte all'esterno e correlate o accessorie allo svolgimento della ricerca scientifica, della didattica, di formazione post-lauream, ... a condizione che il rapporto esterno sia coperto da risorse appositamente programmate dal Dipartimento e che comunque non comporti oneri aggiuntivi a carico dell'Ateneo o preveda soltanto entrate".
- VISTO altresì, l'art. 39 del vigente Statuto di Ateneo 1° comma, lett.h) che affida ai Dipartimenti la prerogativa di promuovere – previa verifica delle risorse disponibili e assicurando il prioritario funzionamento dei corsi di studio, l'attivazione di master di I e II livello, nonché la gestione amministrativo-contabile dei master attivati,



DELIBERAZIONI DEL SENATO ACCADEMICO DEL 10/09/2015

DELIBERA

Art. 1 Esprimere parere favorevole sulle proposte dei Master per l'a.a. 2015/2016:

- - “Master di I livello in “Mediazione linguistica Interculturale in materia di immigrazione e asilo”;
- - “Master di I Livello in “Consulente Pedagogico per la progettazione di nuovi spazi educativi” con la seguente integrazione: inserire come requisiti di ingresso anche le lauree triennali in pedagogia e in ingegneria presenti nel nostro Ateneo.

Art. 2 Esprimere parere favorevole per l’inserimento nel Catalogo istituzionale dell’Offerta Formativa post-lauream a.a. 2015/2016.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo.



DELIBERAZIONI DEL SENATO ACCADEMICO DEL 10/09/2015

OGGETTO: Valutazione proposte pervenute dai Dipartimenti in merito alle chiamate dirette ex art. 5 del Decreto Ministeriale 8 giugno 2015 n. 335			
N. o.d.g.: 09/01	Rep. n. 137/2015	Prot. n. 68988	UOR: UFFICIO PERSONALE DO-CENTE

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Vincenzo Zara	X			
Prof.ssa Alessandra Chirco	X			
Prof. Luigi De Bellis	X			
Prof. Saverio de Bellis				X
Prof. Antonio Ficarella	X			
Prof. Vitantonio Gioia				X
Prof. Mario Lombardo	X			
Prof. Giorgio Metafune	X			
Prof. Giovanni Tateo				X
Prof.ssa Cecilia Bucci	X			
Prof.ssa Francesca Imperiale	X			
Prof. Nicola Grasso	X			
Prof. Matteo Beccaria	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Paolo Antonio Cucurachi				X
Prof. Giuseppe Grassi	X			
Prof. Fernando Greco	X			
Prof.ssa Gloria Politi				X
Prof.ssa Immacolata Tempesta	X			
Sig.ra Monica Bettassa	X			
Dott.ssa Stefania Presicce				X
Dott.ssa Ilaria Colazzo	X			
Sig. Alberto Liaci				X
Sig. Alessio Greco	X			
Sig. Cristina Longo	X			
Sig. Enrico Pulieri				X
Dott. Emanuele Fidora	==	==	==	

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL SENATO ACCADEMICO

UDITO il Rettore;

VISTA la Legge 4 novembre 2005, n. 230 e, in particolare, l'art.1, comma 9;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO il Decreto Ministeriale 1 luglio 2011 n. 276 Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione europea o dal MIUR di cui all'art. 29, comma 7 della Legge 240/2010;

VISTO il Decreto Ministeriale 8 giugno 2015, n. 335 con cui sono stati approvati i Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) per l'anno 2015 e in particolare l'art. 5, rubricato Incentivi per chiamate di docenti esterni all'ateneo, trasferimenti di ricercatori e per chiamate dirette ai sensi della Legge 230/2005;

VISTA la rettorale n. 54896 del 7/7/2015 con cui, tenuto conto del termine del 22/9/2015 per inviare telematicamente al Ministero le proposte di chiamata diretta ai sensi dell'art. 1, comma 9, della Legge 230/2005, ai Dipartimenti era stato indicato il successivo 30 luglio quale data entro cui far pervenire eventuali proposte;

VISTE le deliberazioni del Senato Accademico n. 115, in data 21/7/2015, e del Consiglio di Amministrazione n. 162, in data 30/7/2015, con cui i predetti Organi hanno preso atto dei chiarimenti forniti dal Direttore Generale in merito agli incentivi di cui al citato art. 5 del D.M. 8 giugno 2015, n. 335, dopo i contatti e gli approfondimenti intercorsi con il



DELIBERAZIONI DEL SENATO ACCADEMICO DEL 10/09/2015

Ministero riguardo ad alcune questioni applicative con particolare riferimento all'utilizzo e alla contabilizzazione dei PO corrispondenti alle varie forme di reclutamento;

- VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione n. 146, in data 23/07/2015 (trasmessa con nota 3232 del 29/07/2015) in cui, in considerazione del disposto del Decreto Ministeriale 8 giugno 2015 n. 335 e ricordando quanto già deliberato il 12/5/2015 (deliberazione 104) nel senso di chiedere agli Organi di governo centrali di riconoscere una particolare attenzione ai vincitori di progetti ERC destinando agli stessi, in via prioritaria rispetto alle ulteriori assegnazioni, specifici PO per la chiamata diretta e, in tale contesto, rinviare ogni decisione in merito alla posizione dell'ing. Giuseppe Notarstefano, risultato vincitore in qualità di Principal Investigator nell'ambito del Programma IDEAS ERC Starting Grant n. 638992 Distributed Optimization Methods for Smart Cyber-Physical Networks – OPT4SMART, ha stabilito, tra l'altro,:
- riconoscere la particolare rilevanza del progetto menzionato,
  - proporre la chiamata diretta dell'ing. Notarstefano su un posto di II fascia per il S.S.D. ING-INF/04 Automatica,
  - demandare all'Amministrazione Centrale la formalizzazione della domanda volta all'ottenimento del finanziamento del 50% da parte del MIUR,
  - affidare all'interessato, in caso di accoglimento della proposta, quale carico didattico l'insegnamento di Advanced Control Techniques – I anno del Corso di Laurea Magistrale in Computer Engineering – 12 CFU – 96 ore;
- VISTA la rettorale prot. n. 66659 del 7/8/2015 con cui è stato comunicato ai Dipartimenti che sarebbero state prese in considerazione esclusivamente le proposte di chiamata diretta che beneficiassero del cofinanziamento nella misura del 95% da far pervenire all'Amministrazione centrale entro il 4 settembre c.m.;
- VISTA delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione n. 154, in data 4/09/2015 (trasmessa con nota 3472 del 4/9/2015) con cui il Consiglio è tornato sull'argomento, in considerazione delle indicazioni operative fornite con rettorale prot. n. 66659 del 7/8/2015, per rappresentare che, sebbene la chiamata diretta dell'ing. Notarstefano rientrerebbe tra quelle cofinanziate al 50% in effetti non comporterebbe l'aggravio di spesa che a prima vista potrebbe apparire tenendo conto delle percentuali di cofinanziamento in astratto in quanto l'ing. Notarstefano, attualmente ricercatore universitario a tempo indeterminato presso questo Ateneo, se chiamato su un posto di II fascia, impegnerebbe PO solo per il differenziale, pari a 0,20, tra le due posizioni, che nel caso di accoglimento della proposta di chiamata diretta da parte del MIUR (finanziamento al 50%) si tradurrebbe in una differenza di 0,10;
- CONSIDERATO che dagli approfondimenti condotti presso il Ministero per definire alcune questioni applicative con particolare riferimento all'utilizzo e alla contabilizzazione dei PO corrispondenti alle forme di reclutamento incentivabili (cfr. anche istruzioni PROPER riferite alle assunzioni 2014: conteggio di un valore ridotto dei PO per le chiamate dirette di studiosi ed esperti stranieri già impegnati all'estero) è risultato che per quanto attiene alle procedure di reclutamento l'incentivazione, sempre nei limiti delle risorse disponibili, interessa sia i PO sia la copertura finanziaria e che, come emerso anche nella deliberazione assunta dal Dipartimento, se la proposta di chiamata diretta fosse accolta

DELIBERAZIONI DEL SENATO ACCADEMICO DEL 10/09/2015

- il finanziamento nella misura del 50%, sia in termini di PO che di risorse finanziarie, potrebbe riguardare il solo differenziale (0,20 di cui 0,10 a carico dell'Ateneo);
- VALUTATA la richiesta di deroga formulata dal Consiglio di Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione alle indicazioni operative fornite con rettorale n. 66659 del 7/8/2015 ritenendo condivisibili le argomentazioni addotte riguardo al fatto che la chiamata sarebbe pienamente in linea con lo spirito della stessa rettorale di contenimento della spesa;
- RAVVISATA l'opportunità di sottoporre all'attenzione del Ministero la valutazione della proposta di chiamata diretta dell'ing Giuseppe Notarstefano, risultato vincitore in qualità di Principal Investigator nell'ambito del Programma IDEAS ERC Starting Grant n. 638992 Distributed Optimization Methods for Smart Cyber-Physical Networks – OPT4SMART su un posto di II fascia per il S.S.D. ING-INF/04 Automatica;
- VISTE le deliberazioni n. 112 e n. 157 assunte, rispettivamente, dal Senato Accademico, in data 21/07/2015, e dal Consiglio di Amministrazione, in data 30/07/2015 in ordine ai “Criteri di utilizzo dei Puntii Organico 2014” in particolare quelli destinati ai docenti di II Fascia non ancora impegnati da precedenti deliberazioni (quantificati in 4,1 PO), criteri fatti propri dal Gruppo di Lavoro, costituito con rettorale prot. 95946 dell'01/12/2014;
- CONSIDERATO che il posto richiesto è presente nella Ricognizione dei fabbisogni che costituisce parte integrante del “Piano Triennale per la programmazione del reclutamento del personale docente ricercatore, dirigente e tecnico-amministrativo – compresi i Collaboratori ed esperti linguistici – a tempo indeterminato e determinato (art. 4 D.Lgs. 249/2012)” approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 296, in data 18/12/2013;
- CONSIDERATO che, come rappresentato dal Dipartimento, l'ing. Notarstefano risulta “Principal Investigator” di un progetto rientrante nell'ambito del Programma “IDEAS”, richiamato nel Decreto Ministeriale 1 luglio 2011, n. 276 Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione europea o dal MIUR di cui all'art. 29, comma 7, della Legge 240/2010, i cui vincitori possono essere destinatari di chiamata diretta ai sensi dell'art. 1 comma 9, della L.230/2005;
- RITENUTO opportuno cassare dal dispositivo l'inciso, laddove non strettamente necessario: a valere sui 4,1, disponibili nella programmazione 2014 ove la chiamata si potesse concludere entro il 31/12/2015

DELIBERA

Condividere e fare proprie le argomentazioni addotte dal Consiglio di Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione ed esprimere parere favorevole a sottoporre all'attenzione del Ministero la valutazione della proposta di chiamata diretta dell'ing Giuseppe Notarstefano, risultato vincitore in qualità di Principal Investigator nell'ambito del Programma IDEAS ERC Starting Grant n. 638992 Distributed Optimization Methods for Smart Cyber-Physical Networks – OPT4SMART, su un posto di II fascia per il S.S.D. ING-INF/04 Automatica, S.C. ; 09/G1 Automatica.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo.



DELIBERAZIONI DEL SENATO ACCADEMICO DEL 10/09/2015

OGGETTO: Autorizzazione a docente dell'Ateneo per associatura all'ISSIRFA (Prof. Vincenzo Tondi Della Mura)			
N. o.d.g.: 09/02	Rep. n. 138/2015	Prot. n. 68989	UOR: UFFICIO PERSONALE DO-CENTE

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Vincenzo Zara	X			
Prof.ssa Alessandra Chirco	X			
Prof. Luigi De Bellis	X			
Prof. Saverio de Bellis				X
Prof. Antonio Ficarella	X			
Prof. Vitantonio Gioia				X
Prof. Mario Lombardo	X			
Prof. Giorgio Metafune	X			
Prof. Giovanni Tateo				X
Prof.ssa Cecilia Bucci	X			
Prof.ssa Francesca Imperiale	X			
Prof. Nicola Grasso	X			
Prof. Matteo Beccaria	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Paolo Antonio Cucurachi				X
Prof. Giuseppe Grassi	X			
Prof. Fernando Greco	X			
Prof.ssa Gloria Politi				X
Prof.ssa Immacolata Tempesta	X			
Sig.ra Monica Bettassa	X			
Dott.ssa Stefania Presicce				X
Dott.ssa Ilaria Colazzo	X			
Sig. Alberto Liaci				X
Sig. Alessio Greco	X			
Sig. Cristina Longo	X			
Sig. Enrico Pulieri				X
Dott. Emanuele Fidora	==	==	==	

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL SENATO ACCADEMICO

- UDITA la relazione illustrativa del Rettore;
- VISTO l'art. 12 del D. Lgs. 4.6.2003, n. 127, "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche";
- VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento del C.N.R. emanato con decreto n. 25033 del Presidente CNR, in data 4.5.2005;
- VISTO il Disciplinare CNR 2.2. 2007, n. 6 (protocollo n. 628);
- VISTA la legge 30.12.2010, n. 240;
- VISTA la Convenzione Quadro sottoscritta tra il Consiglio Nazione delle Ricerche e l'Università del Salento, in data 6.8.2013, della durata di cinque anni;
- VISTA nota n. 746, in data 2.4.2015, con cui il Vice Direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche ha trasmesso la delibera n. 35 con cui, nella seduta dell'1.4. 2015, il Consiglio di Dipartimento ha espresso parere favorevole sul provvedimento di associazione - CNR ISSIRFA n. 169 del 19.3.2015 - del prof. Vincenzo Tondi della Mura, professore ordinario di "Diritto costituzionale" all'Istituto di Studi sui Sistemi Regionali Federali e sulle Autonomie "Massimo Severo Giannini"- CNR per collaborare alle ricerche in atto nell'ambito della commessa "regionalismo e federalismo tra unione europea e riforme costituzionali" con particolare riferimento alla tematica relativa a Regionalismo e Enti Locali a decorrere dal mese di aprile e per tutta la durata della commessa con un impegno previsto di 11 mesi/uomo, previa verifica che le attività del prof. Vincenzo Tondi



DELIBERAZIONI DEL SENATO ACCADEMICO DEL 10/09/2015

della Mura presso l'ISSRFA non confliggono e non ostacolano gli impegni didattici e di ricerca del docente presso la struttura di appartenenza;

VISTA nota n. 818 del 14.4.2015 di trasmissione del Decreto Direttoriale n. 13 in pari data con cui è stato rettificato in 6 mesi/uomo l'impegno previsto per il docente originariamente indicato in 11/mesi uomo;

RITENUTO di potere accogliere la richiesta di cui trattasi;

**DELIBERA**

Autorizzare, a condizione che non comporti alcuna forma di interferenza o esonero totale o parziale dagli impegni istituzionali del docente, l'associatura del prof. Tondi della Mura Vincenzo, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università del Salento, afferente al settore scientifico disciplinare IUS/08 "Diritto costituzionale" all'ISSIRFA-CNR.

L'associatura in questione ha lo scopo di collaborare alle ricerche in atto nell'ambito della commessa "regionalismo e federalismo tra unione europea e riforme costituzionali" con particolare riferimento alla tematica relativa a Regionalismo e Enti Locali per la durata della commessa stessa.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo.



DELIBERAZIONI DEL SENATO ACCADEMICO DEL 10/09/2015

OGGETTO: Criticità docenti di riferimento a.a. 2015/2016 CdL Magistrale in Aerospace Engineering - Determinazioni			
N. o.d.g.: 09/03	Rep. n. 139/2015	Prot. n. 68990	UOR: UFFICIO PERSONALE DO-CENTE

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Vincenzo Zara	X				Prof. Paolo Antonio Cucurachi				X
Prof.ssa Alessandra Chirco	X				Prof. Giuseppe Grassi	X			
Prof. Luigi De Bellis	X				Prof. Fernando Greco	X			
Prof. Saverio de Bellis				X	Prof.ssa Gloria Politi				X
Prof. Antonio Ficarella	X				Prof.ssa Immacolata Tempesta	X			
Prof. Vitantonio Gioia				X	Sig.ra Monica Bettassa	X			
Prof. Mario Lombardo	X				Dott.ssa Stefania Presicce				X
Prof. Giorgio Metafune	X				Dott.ssa Ilaria Colazzo	X			
Prof. Giovanni Tateo				X	Sig. Alberto Liaci				X
Prof.ssa Cecilia Bucci	X				Sig. Alessio Greco	X			
Prof.ssa Francesca Imperiale	X				Sig. Cristina Longo	X			
Prof. Nicola Grasso	X				Sig. Enrico Pulieri				X
Prof. Matteo Beccaria	X				Dott. Emanuele Fidora	==	==	==	

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL SENATO ACCADEMICO

- UDITO il Rettore;
- VISTA la L. 30 dicembre 2010, n. 240;
- VISTO il D.Lgs 30/3/2001, n. 165 ed in particolare gli artt. 6 e 33;
- VISTO l'art 66, comma 13, del D. L. 25 giugno 2008, n. 112 (convertito in L. 6 agosto 2008, n. 133);
- VISTO il D. L. 29/12/2011, n. 216 convertito con modificazioni dalla L. 24/02/2012, n. 14;
- VISTO il D. Lgs. 29/3/2012, n. 49 recante "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della L. 30/12/2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5";
- VISTA la circolare MIUR prot. n. 21381, in data 17/10/2013, avente ad oggetto "D.M. 9 agosto 2013, n. 713 – Punti organico 2013 e Programmazione 2013 – 2015";
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 296 del 18/12/2013 con cui, su proposta del Senato Accademico, formulata il 17/12/2013 (delibera n. 132), è stata approvata la programmazione triennale 2013-2015 del personale docente,



DELIBERAZIONI DEL SENATO ACCADEMICO DEL 10/09/2015

- ricercatore, dirigente e tecnico amministrativo – compresi i collaboratori ed esperti linguistici;
- VISTA la delibera del Senato Accademico n. 199 del 18/11/2014 con cui è stato deciso di Delegare il Rettore alla costituzione di un Gruppo di lavoro che abbia il compito di redigere sulla base di dati oggettivi e analizzabili la proposta di piano triennale per la programmazione del reclutamento del personale docente, ricercatore, dirigente e tecnico-amministrativo, compresi i collaboratori ed esperti linguistici, a tempo indeterminato e determinato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 29 marzo 2012, n.49;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 342 del 20/11/2014 con cui detto consesso ha invitato il Rettore alla costituzione del medesimo Gruppo di Lavoro;
- VISTA la rettorale prot. 95946 dell'01/12/2014 con cui il Gruppo di Lavoro in questione è stato costituito nelle persone di:  
Senatori: Prof. Luigi De Bellis, Prof. Saverio De Bellis, Prof. Giovanni Tateo, Sig.ra Monica Bettassa, Dott.ssa Stefania Presicce, Sig. Alessio Greco, Sig. Enrico Pulieri;  
Consiglieri: Prof. Giampaolo Arachi, Prof. Michele Campiti, Prof.ssa Grazia Semeraro, Sig. Antonio Grassi, Sig.ra Silvia Carrozzo;  
Direttore Generale e Dirigenti della Ripartizioni Affari Finanziari e della Ripartizione Personale per il supporto amministrativo;
- VISTO il DM 18/12/2014, n. 907, recante l'attribuzione dei Punti Organico per l'esercizio Finanziario 2014, la definizione dei criteri per il riparto tra ciascuna Istituzione Universitaria statale del 50% del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2014 da cui risulta che in favore dell'Università del Salento è stata disposta l'assegnazione di 8,86 PO;
- VISTO il D.L. 31 dicembre 2014, n. 192 convertito con modificazioni dalla L. 27 febbraio 2015, n. 11;
- VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190;
- VISTA la circolare MIUR prot. n. 1555 del 10/02/2015 che, integrando la precedente comunicazione ministeriale prot. n. 21381 del 17/10/2013, indica le modalità di utilizzo degli stessi segnalando sia aspetti vincolanti e obbligatori sia raccomandazioni;
- VISTE le Deliberazioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente, in data 21/4/2015, n. 50, e in data 30/4/2015, n. 75, con cui è stata proposta ed approvata, tra l'altro la programmazione dei Punti Organico 2014 nonché il documento, denominato "Programmazione 2014", in riferimento al "Piano triennale per la programmazione del reclutamento del personale docente, ricercatore, dirigente e tecnico/amministrativo - compresi i collaboratori ed esperti linguistici - a tempo indeterminato e determinato (art. 4 D. Lgs 49/2012) 2013-2015";
- VISTE le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 97, in data 29/5/2014, e n. 167, in data 26/6/2014;
- VISTE le deliberazioni n. 112 e n. 157 assunte, rispettivamente, dal Senato Accademico,



DELIBERAZIONI DEL SENATO ACCADEMICO DEL 10/09/2015

- in data 21/07/2015, e dal Consiglio di Amministrazione, in data 30/07/2015 in ordine ai “Criteri di utilizzo dei Punti Organico 2014” in particolare quelli destinati ai docenti di II Fascia;
- VISTA la nota rettorale prot. 66645, in data 7/8/2015, con cui si è chiesto ai dipartimenti di far pervenire, entro la fine del mese di settembre, le proposte di reclutamento che dovranno ispirarsi ai criteri approvati dal Consiglio di Amministrazione “senza garanzia di assegnazione di una quota riservata a ciascun Dipartimento”;
- VISTA la deliberazione del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria dell’Innovazione n.150, in data 23/07/2015, trasmessa con nota 3250 del 30/07/2015, con cui detto Consesso in occasione dell’esame della richiesta di dimissioni della prof.ssa OMISSIS, afferente al s.s.d. ING/-IND/06 Fluidodinamica (s.c. 09/A1 Ingegneria Aeronautica, Aerospaziale e Navale), docente di riferimento del C.d.L. Magistrale in Aerospace Engineering, dal ruolo di professore associato con decorrenza 1/9/2015, ha deliberato di “proporre l’attivazione di una procedura valutativa per la chiamata di un professore di II fascia nel settore concorsuale 09/A3 – Progettazione industriale, Costruzioni Meccaniche e Metallurgia, s.s.d. ING/IND/15 – Disegno e Metodi dell’Ingegneria Industriale, anticipando rispetto alla programmazione generale l’impiego di 0,20 PO dei 0,70 PO derivanti dalle dimissioni della prof.ssa OMISSIS in considerazione delle criticità derivanti dall’indisponibilità della docente dalla predetta data e dell’esigenza di garantire i requisiti di accreditamento del predetto corso di laurea magistrale;
- VISTA la nota prot. n. 1995 del 30/07/2015 con cui il Preside della Facoltà di Ingegneria ha espresso forte preoccupazione sulle conseguenze derivanti dalle dimissioni della prof.ssa OMISSIS sui requisiti di docenza ai fini dell’accreditamento del Corso di Laurea Magistrale in Aerospace Engineering, auspicando di poter avviare, al più presto, una procedura valutativa di chiamata di professore di II fascia, quale unica soluzione per scongiurare il predetto rischio;
- VISTA la nota prot. n. 3318 del 6/8/2015 con cui il Direttore del Dipartimento di Ingegneria dell’Innovazione ha ribadito le preoccupazioni espresse;
- VISTA la delibera n. 84, in data 16 giugno 2015 del Senato Accademico;
- VISTA la delibera n. 125, in data 26 giugno 2015 del Consiglio di Amministrazione;
- VISTO lo Statuto di autonomia, emanato con D.R. 1604 del 29/12/2011;
- VISTO il Regolamento Generale d’Ateneo n. 761 del 15 giugno 2012;
- VISTO il vigente Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione la Finanza e la Contabilità;
- TENUTO CONTO delle criticità derivanti dalle dimissioni della prof.ssa OMISSIS che pur potendo essere posticipate rispetto alla data richiesta non consentirebbero di risolvere il problema dovendo, in ogni caso, il differimento rispondere a criteri di congruità e di rispetto anche dell’interesse del richiedente;
- TENUTO CONTO che la proposta formulata dal Dipartimento di Ingegneria è in linea con i criteri vagliati ed approvati dagli organi collegiali nelle sedute del mese luglio (S.A. n. 112 e C.d.A. n. 157);
- CONSIDERATO che il posto richiesto è presente nella Ricognizione dei fabbisogni che costituisce parte integrante del “Piano Triennale per la programmazione del



DELIBERAZIONI DEL SENATO ACCADEMICO DEL 10/09/2015

reclutamento del personale docente ricercatore, dirigente e tecnico-amministrativo – compresi i Collaboratori ed esperti linguistici – a tempo indeterminato e determinato (art. 4 D.Lgs. 249/2012)” approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 296, in data 18/12/2013;

RITENUTO necessario, al fine sia di non arrecare pregiudizio alle esigenze dell’offerta formativa dell’Ateneo 2015/2016 che di garantire i requisiti di accreditamento del Corso di Laurea Magistrale in Aerospace Engineering, proporre l’attivazione di una procedura valutativa per la chiamata di un professore di II fascia nel settore concorsuale 09/A3 – Progettazione industriale, Costruzioni Meccaniche e Metallurgia, s.s.d. ING/IND/15 – Disegno e Metodi dell’Ingegneria Industriale per individuare un nuovo docente di riferimento del predetto C.d.L.;

RITENUTO opportuno togliere dal dispositivo l’indicazione del numero 4,1 dei PO disponibili nella programmazione 2014.

DELIBERA

Proporre al Consiglio di Amministrazione di istituire, nell’ambito del “Piano triennale per la programmazione del reclutamento del personale docente, ricercatore, dirigente e tecnico/amministrativo - compresi i collaboratori ed esperti linguistici - a tempo indeterminato e determinato (art. 4 D. Lgs 49/2012) 2013-2015” un posto di professore di II fascia nel settore concorsuale 09/A3 – Progettazione industriale, Costruzioni Meccaniche e Metallurgia, s.s.d. ING/IND/15 – Disegno e Metodi dell’Ingegneria Industriale per individuare un nuovo docente di riferimento del predetto C.d.L., da reclutare mediante procedura valutativa per 0,20 PO a valere sui PO disponibili nella programmazione 2014 al fine di non arrecare pregiudizio alle esigenze dell’offerta formativa 2015/2016 e di garantire i requisiti di accreditamento del Corso di Laurea Magistrale in Aerospace Engineering.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo.



**DELIBERAZIONI DEL SENATO ACCADEMICO DEL 10/09/2015**

OGGETTO: SILAB-DAISY Service Innovation Laboratory by DAISY s.c. a r.l. Modifiche di statuto - parere			
N. o.d.g.: 10/02	Rep. n. 140/2015	Prot. n. 68991	UOR: UFFICIO AFFARI ISTITUZIONALI

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Vincenzo Zara	X				Prof. Paolo Antonio Cucurachi				X
Prof.ssa Alessandra Chirco	X				Prof. Giuseppe Grassi	X			
Prof. Luigi De Bellis	X				Prof. Fernando Greco	X			
Prof. Saverio de Bellis				X	Prof.ssa Gloria Politi				X
Prof. Antonio Ficarella	X				Prof.ssa Immacolata Tempesta	X			
Prof. Vitantonio Gioia				X	Sig.ra Monica Bettassa	X			
Prof. Mario Lombardo	X				Dott.ssa Stefania Presicce				X
Prof. Giorgio Metafune	X				Dott.ssa Ilaria Colazzo	X			
Prof. Giovanni Tateo				X	Sig. Alberto Liaci				X
Prof.ssa Cecilia Bucci	X				Sig. Alessio Greco	X			
Prof.ssa Francesca Imperiale	X				Sig. Cristina Longo	X			
Prof. Nicola Grasso	X				Sig. Enrico Pulieri				X
Prof. Matteo Beccaria	X				Dott. Emanuele Fidora	==	==	==	

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

**IL SENATO ACCADEMICO**

- UDITA la relazione illustrativa del Rettore;
- VISTA la nota prot.n. 55275 del 08.07.2015, con la quale il Legale Rappresentante della Società SILAB, Prof. Giuseppe Visaggio, ha trasmesso bozza dello Statuto con le variazioni proposte dall'Assemblea del Consiglio di Amministrazione della Società SILAB – DAISY;
- VISTA la nota prot. n. 3457 del 03.09.2015 con cui il Direttore del Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione ha trasmesso la delibera n. 130 del 23.07.2015 del Consiglio di Dipartimento;
- VISTA la delibera n. 130 del 23.07.2015 con cui il Consiglio di Dipartimento ha espresso parere favorevole alle proposte di modifica proposte dalla Società SILAB;
- VISTE le modifiche apportate allo Statuto di SILAB DAISY;
- CONSIDERATO che le proposte di modifica dello Statuto della Società SILAB-DAISY non sono in contrasto con le finalità istituzionali e di ricerca dell'Università;
- RITENUTA l'opportunità di esprimere parere favorevole alle modifiche apportate allo Statuto di SILAB DAISY;
- VISTO l'art.56 dello Statuto dell'Università del Salento;



DELIBERAZIONI DEL SENATO ACCADEMICO DEL 10/09/2015

DELIBERA

Di esprimere parere favorevole alle modifiche dello Statuto del SILAB-DAISY Service Innovation Laboratory by DAISY S.c.a r.l., come risultante nel testo allegato (all.6).

Il presente deliberato è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo.



DELIBERAZIONI DEL SENATO ACCADEMICO DEL 10/09/2015

OGGETTO: Sistema Ambientale e Culturale (SAC) “Salento di mare e di pietre”. Approvazione Programma di Gestione e Schema di Accordo tra Enti. Parere			
N. o.d.g.: 10/03	Rep. n. 141/2015	Prot. n. 68992	UOR: UFFICIO AFFARI ISTITUZIONALI

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Vincenzo Zara	X				Prof. Paolo Antonio Cucurachi				X
Prof.ssa Alessandra Chirco	X				Prof. Giuseppe Grassi	X			
Prof. Luigi De Bellis		X			Prof. Fernando Greco	X			
Prof. Saverio de Bellis				X	Prof.ssa Gloria Politi				X
Prof. Antonio Ficarella	X				Prof.ssa Immacolata Tempesta	X			
Prof. Vitantonio Gioia				X	Sig.ra Monica Bettassa	X			
Prof. Mario Lombardo	X				Dott.ssa Stefania Presicce				X
Prof. Giorgio Metafune	X				Dott.ssa Ilaria Colazzo	X			
Prof. Giovanni Tateo				X	Sig. Alberto Liaci				X
Prof.ssa Cecilia Bucci	X				Sig. Alessio Greco	X			
Prof.ssa Francesca Imperiale				X	Sig. Cristina Longo	X			
Prof. Nicola Grasso	X				Sig. Enrico Pulieri				X
Prof. Matteo Beccaria	X				Dott. Emanuele Fidora	==	==	==	

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

IL SENATO ACCADEMICO

- UDITA la relazione illustrativa del Rettore;
- VISTO l'art. 9 c. 2 del Regolamento della Regione Puglia 9 marzo 2009, n. 4;
- VISTO il D.R. n. 1556 del 12.10.2009;
- VISTA la deliberazione del Senato Accademico n.202 del 19.10.2010;
- VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 256 del 23.11.2010;
- VISTO il D.R. n. 1779 del 09.12.2010;
- PRESO ATTO delle determinazioni dirigenziali n. 02/2012 e n. 111/2012 del Servizio Beni Culturali della Regione Puglia;
- PRESO ATTO dell'accordo tra il Comune di Sannicola (capofila del SAC) e l'Amministrazione Provinciale di Lecce, l'Università del Salento, il GAL Serre Salentine, il Sistema museale del Sud Salento, il Sistema delle Biblioteche della Provincia di Lecce, il SISTEMA ECOMUSEALE DELLA PUGLIA, il Parco Isola di S. Andrea e Litorale di Punta Pizzo, L'Ente Ferrovie del Sud Est, il sistema delle scuole presenti nei comuni del SAC;
- TENUTO CONTO della determina dirigenziale della Regione Puglia n. 88 del 06.05.2013 del Servizio Beni Culturali della Regione Puglia con cui è stato approvato il disciplinare regolante i rapporti tra Regione e soggetto beneficiario SAC “Salento di mare e di pietre” ed ammesso a finanziamento il completamento del SAC “Salento di mare e di pietre”;



DELIBERAZIONI DEL SENATO ACCADEMICO DEL 10/09/2015

- VISTA la nota pec prot. 68274 del 7.9.2015 trasmessa dal Comune di Alliste;
- CONSIDERATA la richiesta della Regione Puglia di approvare entro il 30 settembre p.v. l'accordo per la definizione delle modalità di gestione dell'organo di coordinamento tecnico operativo del SAC "salento di mare e di pietre";
- RITENUTO opportuno prendere atto del Programma gestionale approvato dalla Regione e dell'accordo tra enti costituenti;
- RITENUTO OPPORTUNO esprimere parere favorevole all'approvazione dell'accordo per la definizione delle modalità di gestione dell'organismo di coordinamento tecnico operativo del SAC "Salento di mare e di pietre";
- RITENUTO opportuno nominare un delegato del Rettore a rappresentare l'Università nell'organismo di coordinamento tecnico operativo del SAC "Salento di mare e di pietre" previsto all'art. 3 dello stesso accordo;
- PRESO ATTO dei rilievi emersi nel corso della discussione in merito al mancato coinvolgimento degli altri Dipartimenti dell'Università, tra cui il DiSTeBA e il Dipartimento di Beni Culturali, che potrebbero essere interessati all'iniziativa oggetto di approvazione;
- VISTO l'art. 56 dello Statuto d'Ateneo;

DELIBERA

- Art. 1 Prendere atto del Programma gestionale approvato dalla Regione e dell'accordo tra enti costituenti (all.7).
- Art. 2 Esprimere parere favorevole all'approvazione dell'accordo per la definizione delle modalità di gestione dell'organismo di coordinamento tecnico operativo del SAC "Salento di mare e di pietre" (all.8).
- Art. 3 Nominare la Prof.ssa Francesca Imperiale delegato del Rettore a rappresentare l'Università nell'organismo di coordinamento tecnico operativo del SAC "Salento di mare e di pietre" previsto all'art. 3 dello stesso accordo.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo.